

Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario & 40.000 - Sostenitore & 100.000 - Benemerito & 150.000 - Estero & 55.000 Estero via aerea & 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Tel. (0575) 67 81 82 - Una copia arretrata & 4.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Camucia Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Postale N° 13391529 - Tel. (0575) 67 81 82

COSA C'È DIETRO IL RIMPASTO

SE NON ANDIAMO ERRATI È la prima volta che il partito di maggioranza, l'attuale PDS, opera un rimpasto di giunta; vengono estromessi due assessori socialisti e chiamati all'incarico un altro socialista ed un esponente della sparuta schiera dei cristiano-sociali.

È stata per il Sindaco l'unica azione forse che gli restava da fare, ma, al momento non ha centrato l'obiettivo che si era prefisso.

Potrebbe pertanto diventare un boomerang, tanto più che con questa mossa si è alienato un'altra parte di consensi del PSI cortonese ed ha suscitato le ire del suo alleato Rifondazione Comunista.

Ma procediamo con ordine; il resoconto della seduta consigliere appare su questa stessa pagina. A noi preme sottolineare gli scopi segreti e profondamente politici (da prima repubblica) che sono derivati da questa mossa.

Strana e contraddittoria per intanto la relazione introduttiva del sindaco Pasqui che ha esaltato con toni enfatici l'opera di questa giunta, a suo dire, la migliore in senso assoluto dalla liberazione ad oggi.

Ne ha magnificato la grande dinamicità, la grande operatività, la grande disponibilità; non ha detto però che questi due assessori, che vengono allontanati, si erano com-

portati male, da lavativi. A loro dunque sono toccati gli stessi elogi che sono stati fatti a tutti gli altri membri di giunta. Ma Calvani e Simeoni ora sono seduti sui banchi dei consiglieri con la direttiva impartita dal PSI provinciale di fare opposizione.

Tutto strano ad una analisi superficiale. Molti cittadini si sono chiesti perché questo volta-

Continua a pag. 13

Cronaca di un rimpasto annunciato

Polemici gli ultimi tentativi di rispolverare vecchie metodologie di rimpasto e di spartizione d'interessi - un panorama politico in movimento

ELA POLITICA SI SVEGLIÒ. Finalmente. Dopo anni di sonnacchioso vivi e lascia vivere tra maggioranza e opposizione, vista la scadenza del '95, tutti trovano le forze per scuotersi da questo torpore. Molti avvenimenti, molte polemiche: ma, caro lettore, andiamo per ordine.

La sveglia la dà il PSI del Mennini che affigge un piccolo

manifesto in cui parla dei suoi sogni notturni, uno di questi era che il PDS al PSI chiedeva di rafforzare la maggioranza con un rimpasto "vecchia scuola". Il PDS invece dirotta i suoi interessi verso il PPI che come Giano, ha un'anima "Cenciana" che vede di buon occhio una forte alternativa alla giunta PDS-PSI e... un'anima "Baldettiana" che tuttavia non disdegnerebbe un fidanzamento

con l'attuale PDS. Mennini si sveglia dal suo "sogno" che il giorno dopo dice sia stato un incubo. Il PPI, col nuovo segretario (il babbo di Andrea Vignini...), riutilizza finalmente la bacheca rimasta ferma ad un manifesto del 1992 dicendo che mai e poi mai il PPI avrebbe accettato un'entrata in Giunta e accusa Alleanza Nazionale di fomentare queste voci. AN risponde per "penna" dei Marri che si sapeva da tempo che il PPI bramasse dalla voglia di governare col PDS e che alla prima occasione, nonostante il rifiuto di facciata, avrebbe accettato volentieri.

E arriva il giorno del corrispondente della Nazione, Valerio Mennini, che pubblica l'entrata in Giunta del PPI con Andrea Vignini, ma la notizia è falsa perché il Vignini è dei Cristiano Sociali. Nel giro di due ore smentite categoriche, risentite, come se fosse successo il finimondo. Si racconta di telefonate giunte al babbo di Andrea Vignini dal PPI di Arezzo con tono stupefatto e il Mennini si affrettava a correggere la notizia nella Nazione del giorno dopo.

E venne il giorno del Consiglio Comunale dove si sarebbe votato questo famoso rimpasto. Sala gremita, attesa palpabile. Il babbo di Andrea Vignini mi assicura che il PPI voterà compatto contro; "Anche il Landi?" chiedo io, "Certamente" risponde con ostentata sicurezza. I consiglieri inizialmente non sentono l'importanza dell'avvenimento per i cittadini: c'è chi legge, chi chiacchiera, l'80% fuma, tra cui il Sindaco che aggiunge

Continua a pag. 13

Inaugurata dal Ministro Matteoli

La XXXII mostra del mobile antico

IL TRENTADUESIMO NAS-tro inaugurale della Mostra Mercato del Mobile Antico è stata tagliata dal Ministro per l'Ambiente On. Matteoli venerdì 26 agosto.

L'edizione 1994 della Mostra costituisce un punto di arrivo di notevole importanza: la manifestazione ha assunto maggiore capienza strutturale con l'ampliamento in Palazzo Casali, itinerario di per sé suggestivo e prestigioso, ed anche il numero degli espositori è sensibilmente aumentato, segno della vitalità che continua ad animare questa rassegna.

Breve la cerimonia di apertura, con gli interventi del Presidente

dell'APT di Arezzo Avv. Manneschi, del Sindaco Pasqui e del Ministro Matteoli: alle immancabili parole

Ma, del resto, a Cortona artigianato, antiquariato e arte del restauro sono di casa.



di circostanza, si sono aggiunte osservazioni sulla necessità di un riordino di competenze in materia di turismo onde evitare dannosi conflitti e sul rispetto per l'ambiente in senso generale, cominciando dalla conservazione dei centri storici come Cortona per arrivare alla tutela del territorio globalmente inteso (sia concesso un inciso che non vuole essere polemico ma solo di chiarimento: è auspicabile che anche la peppola ed il fringuello, on. Matteoli, rientrino nel concetto di rispetto dell'ambiente senza tuttavia dimenticare tutta l'altra fauna "a rischio"...).

Antiquariato come emblema della tradizione e del rispetto della memoria storica, dunque, non soltanto come occasione di affari anche se la componente economica costituisce senza dubbio una delle molle fondamentali.

In mostra, quest'anno, infinite occasioni per cultori e collezionisti: suppellettili preziose, arredi, tele, arazzi, mobilio raro e di suggestione. **I.B.**

Continua a pag. 15

PROPOSTA INDECENTE



ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 17
Via Nazionale, 71
Piazza Signorelli, 4
Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511- 603782

UNA RIVOLUZIONE SANITARIA SILENZIOSA

CON IL 1° DI QUESTO mese - è cambiata ... ancora una volta, la gestione sanitaria nella nostra Valdichiana, ma non è finita: con il 1° gennaio 1995 ci sarà ... od almeno ci dovrebbe essere, la definitiva riforma sanitaria.

Dicevamo rivoluzione silenziosa poiché nessuno o quanto meno la maggioranza degli utenti della USL 24 ha avuto modo di accertare che era cambiata la gestione della sanità.

Invece con il 31 luglio scorso il dott. Orazio Di Lorenzo, amministratore straordinario dell'USL 24 ha consegnato al dott. Giuseppe Ricci il "bastone" del comando.

Non sta a noi dire se la sua gestione ha soddisfatto le aspettative sanitarie della zona, non sta a noi, con questo articolo, commentare le diatribe campanilistiche che hanno più o meno ostacolato la nascita del nuovo ospedale della Valdichiana Est. Come organo di stampa locale è doveroso porgere il saluto ad un funzionario che ha occupato per oltre undici anni un posto di comando, un posto dirigenziale nel campo sanitario della Valdichiana Est e che nel bene e nel male ha dato dimostrazione delle sue competenze tecniche, delle sue doti morali, delle sue capacità di mediare tra le varie forze politiche, tra i vari campanilismi per rendere il servizio sanitario quanto più vicino all'utente, per evitare disavanzi di gestione, per saper contenere le spinte di questo o di quello che avevano lo scopo di "primeggiare" nei confronti dell'altro.

Non è stato un lavoro facile, ma la nostra USL non è stata mai

interessata in indagini che potessero colpire il buon nome della città facente parti dell'USL 24 e quindi ciò è bastato per dare al dott. Orazio Di Lorenzo un saluto di commiato ed un augurio; che la sua capacità lavorativa la sua competenza amministrativa, possa ancora essere utile in altri settori ove, non essendo ancora in età da riposo, intendesse prestare la sua opera.

Al dott. Giuseppe Ricci, già Amministratore Straordinario dell'USL 23 che con il 1° agosto è stato chiamato a gestire il cambiamento delle UU.SS.LL. di tutta la provincia di Arezzo, che conosciamo per l'egregio lavoro svolto per

l'USL 23, porgiamo il saluto di benvenuto e l'augurio di buon lavoro, certi che la sua esperienza aretina, prima come direttore dell'azienda farmaceutica municipalizzata e poi come amministratore straordinario della USL 23, la più grande delle cinque UU.SS.LL. aretine, sarà utile affinché questa parte della Toscana non soffra come tutti i "Sud" delle Nazioni, ma abbia pari trattamento delle altre UU.SS.LL. della regione toscana.

Naturalmente cercheremo di avere quantoprima un incontro per meglio conoscere da lui come sarà in Valdichiana il futuro della sanità.

Franco Marcello

Un'azione efficace della circoscrizione N°1

LE CIRCOSCRIZIONI SONO al loro ultimo giro di boa. Con le prossime elezioni del '95 cessano di esistere. E' un peccato, ma è anche giusto perché sono state per lo più un'inutile strumento di propaganda a favore dell'Amministrazione comunale,

anche se a volte hanno tentato di essere mediatrici con le esigenze dei cittadini.

Un esempio pratico di come avrebbero dovuto funzionare lo ha offerto in questi giorni la circoscrizione N° 1 di Cortona.

Ad ogni richiesta di modificare



l'assetto urbano di piazza della Repubblica che era diventato vecchio, raccoglieva solo cartacce e non aveva più la parvenza di un bel verde, la risposta dell'amministrazione comunale è sempre stata la stessa: non ci sono fondi. Ed in verità quando si vuole fare ostruzione, è la frase che meglio si addice per non fare. Allora la circoscrizione N°1 con i propri modesti bilanci ha provveduto integrando la somma stanziata ad hoc dal Comune, (non solo per la città ma anche per Camucia e Terontola), ha acquistato grossi vasi di ghisa poggiati su un basamento di pietra serena, alcune panchine in stile e depositi di rifiuti. Il tutto è stato posizionato in piazza della Repubblica al posto di quelle vecchie e indecenti. Finalmente possiamo dire che la funzione della circoscrizione risulta esaltata nella sua vera essenza del suo essere: al servizio dei cittadini.

Cosa vogliamo fare? Il buongiorno si vede dal bidone

CERTO È CHE SCRIVERE articoli così fa male. In primo luogo perché non è il primo "lamento" che ribatte su questo dolente tasto, secondo perché come cortonese mi sento direttamente responsabile, terzo perché mi dispiace che ci si debba logorare sempre su questi piccoli problemi, quando le que-

tempo il biglietto da visita di Cortona visto che quotidianamente ci sostano gli autobus turistici e decine di camper. Pensate che bello spettacolo che devono "gustarsi" queste persone, quale ricordo al momento della partenza serberanno di Cortona, oltre alle ormai famose bellezze architettoniche e artisti-



stioni da risolvere a Cortona sono anche altre e molto più importanti. Ma non si può far finta di niente. Mi riferisco alla ormai soprannominata "Stazione dei Bidoni", in Piazzale del Mercato, tanto per intenderci, alla ormai soprannominata "Stazione dei Bidoni" in Piazzale del Mercato tanto per intenderci, dove ogni giorno "stazionano" circa 5 bidoni stracolmi e traboccanti insieme a tre o quattro campane per la raccolta differenziata e che, oltre ad attirare animali non proprio domestici, mandano un "profumo" veramente insopportabile per coloro che abitano nelle vicinanze.

Ma il problema è anche un altro: questo piazzale è ormai da

che? Ci vuole un po' di buon senso, dunque. Anche da parte di noi cittadini che sbagliamo quando depositiamo i sacchetti fuori dai bidoni e in orari vietati, e che non esitiamo, nelle vicinanze, a bruciare in continuazione erbacce con immissioni di fumo poco tollerabili.

Ma in ogni caso è necessario che l'assessore competente trovi una diversa e più nascosta collocazione di tali "vagoni" e delle campane perché lì proprio non va bene. Lo risolviamo o vogliamo ritornare nuovamente in futuro su questo annoso problema?

Lorenzo Lucani

L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.
Camucia di Cortona - Loc Vallone 34B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldarone, Francesco Navarra
Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Riccardo Fiorenzuoli, Carlo Gnolfi, Tiziano Accioli

Collaboratori: Rolando Bietolini, Carlo Bagni, Ivo Camerini, Nicoletta Ceccarelli, Stefano Faragli, Angiolo Fanicchi, Santino Gallorini, Alessio Lanari, Lorenzo Lucani, Franco Marcello, Gabriele Menci, Valerio Mennini, Luca Novelli, Francesca Pasqui, Giuseppe Ruggiu, Eleonora Sandrelli, D. William Nerozzi, Noemi Meoni, Carlo Roccati, Nella Nardini Corazza. Da Camucia: Ivan Landi/da Terontola: Leo Pipparelli/da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Citi, Luca Sterling

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B - Tel. 67 81 82
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri)
A modulo: cm: 5X4.5 £ 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4.5 £ 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

STUDIO TECNICO

BURRONI Geom. MAURIZIO
DEL GOBBO Ing. LUIGI

TOPOGRAFIA - PROGETTAZIONE -
ARREDAMENTO

VIALE REGINA ELENA N° 64
52040 CAMUCIA - AREZZO TEL. UFF. 0575/603974

STUDIO AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

LORENZO LUCANI
ASSOCIATO ANAIP
(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)
Tel. (0575) 603869

foto video Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak EXPRESS

ALBERGO Italia

Via Ghibellina, 5
Tel. e Fax (0575) 630564-630254
CORTONA (AR)

Le bilance e gli acquerelli

Le collaterali alla Mostra del Mobile Antico: itinerario di bellezza alla ricerca dell'equilibrio

STRANO A DIRSI, MA A CORTONA si scopre un'assonanza altrove insospettabile: quella tra le bilance antiche e gli acquerelli del "grand tour". Cose che, a tutta prima, sono tra le più differenti.

E non si tratta di una forzatura.

C'è davvero un filo d'Arianna che collega queste due estreme manifestazioni dell'ingegno e dell'arte dell'uomo: la ricerca dell'equilibrio, il tentativo sempre consumato di immortalare la perfezione nelle sue più disparate forme, la volontà di testimoniare l'ordine delle cose.

La storia della bilancia è lunghissima da spiegare, affonda nel mito e nelle suggestioni del passato più lontano e fantastico: a raccontarla ci prova Giancarlo Roversi nel testo di presentazione di questa esposizione cortonese pubblicata nel catalogo ufficiale della Mostra del Mobile Antico.

E ci riesce, anche, mescolando (ovvero soppesando..) giuste dosi di fantasia e di realtà storica. Una storia che conduce un po' dovunque, nel mondo dell'antico Egitto circa 300 anni prima di Cristo a scoprire la sacralità del "bilanciare", poi presso gli Assiro-Babilonesi, gli Ittiti per arrivare alla civiltà cretese di Cnosso che fu il ponte sul bacino del Mediterraneo verso l'Europa.

I greci, gli etruschi, più tardi i romani (viene in mente Brenno e quella spada gettata quale peso a riscattare Roma): la bilancia, una civiltà dopo l'altra, si perfeziona, si affina nell'uso, se perde in sacralità aumenta in importanza commerciale e ufficiale. E' davvero un cammino glorioso che accompagna l'evoluzione dell'uo-

— di Isabella Bietolini —



mo e dello Stato.

Accanto alle bilance (poi anche bascule, stadere etc.) si evolvono i pesi, le misure: ce n'è per tutti i gusti, in tutti i materiali. E per pesare si usa di tutto: la

Fantasia e precisione si mescolano alla ricerca di armonico equilibrio con l'intento di pesare il pesabile.

Così come, dicevamo, nei quadri degli artisti del Grand Tour, opere che rappresentano l'ansia di documentare, fermare immagini altrimenti fuggevoli come gli stati d'animo.

Il Grand Tour esemplifica quel desiderio d'Italia che invaghiva gli artisti e gli scrittori europei fin dal '700 portandoli nelle nostre contrade alla scoperta di storia e paesaggi, colori e sapori altrimenti solo sognati.

Roma era la meta prediletta, tra antichità imperiali, caffè e osterie trasteverine rimaste celebri.

Poi, per qualcuno, il Tour continuava verso Napoli e l'incanto assoluto del Sud. Ma per altri bastava la Capitale, con le sue



polvere d'oro, le granaglie, i preziosi. E così pesando cammina la civiltà degli scambi e dei consumi.

Si arriva ai giorni nostri, in termini storici, ovvero alla Rivoluzione Francese e a quel che ne seguì: l'introduzione di un sistema omogeneo per pesare le merci che favorisse gli scambi e le valutazioni.

Dal Museo di Campogalliano sono giunte a Cortona 64 strumenti di epoca e proveniente diverse (Cina, Medio Oriente, Europa) ospitate in Palazzo Casali fino all'11 settembre. La collezione è sorprendente: le bilancie cinesi per l'oppio, la pesa-neonato con cesta in vimini, la pesa-fantino, la pesa-persona con comoda poltrona, le grandi stadere riccamente decorate.

rovine gloriose e la prospera campagna circostante.

Ne nacquero memoriali, guide romantiche e soprattutto pitture, acquerelli e disegni d'incomparabile bellezza.

Oggi, a Cortona 60 di queste opere sono in esposizione. E' la seconda collaterale, questa volta in Palazzo Vagnotti, al termine degli stands espositivi, forse un'ambientazione un po' appartata e disadorna che comunque nulla toglie alla suggestione ed all'incanto di queste testimonianze e visioni.

Ha curato la presentazione in catalogo Renato Mammucari, esperto già noto a Cortona per avere condotto analogo lavoro anni orsono sempre con raffinata sensibilità.

Ultima Parte

IL 3 LUGLIO 1944 A CORTONA

DAVANTI AL BAR BRUNACCI un partigiano dall'accento francese ne esigevo, da un ufficiale inglese, la immediata fucilazione, urlando: sangue! sangue! voglio sangue! Non fu accontentato né dagli inglesi né dai partigiani.

I fascisti furono rinchiusi nelle carceri ed eludendo la sorveglianza delle guardie partigiane, li andavo ad osservare, tra le rovine dell'ufficio postale nell'ora dell'aria. D'altronde i fascisti più compromessi erano già fuggiti di notte con l'ambulanza della Misericordia. Ricordo l'arresto di un artigiano che la voce popolare indicava come informatore dei fascisti. Aveva il figlio disperso in guerra e non credo che potesse esserne grato al regime. Nonostante le intimidazioni le raffiche di mitra contro il portone e le finestre, non decideva di consegnarsi.

Per meglio seguire e non perdere una battuta della emozionante scena, salii con Franco sino all'abbaino della casa accanto: era proprio là tremante, malamente rannicchiato dietro un camino. Gli facemmo cenno di venire nella nostra direzione anche per sfuggire ai proiettili che cominciavano ad arrivare sul tetto, ma il terrore lo bloccava e ci fece cenno di tacere. Finalmente si fece arrestare e se la cavò con la grande paura. I giorni successivi furono il dopo guerra, la scoperta del pianeta anglo-americano: il fronte sostò vicino a Castiglion Fiorentino e la notizia di un contrattacco tedesco ci tenne un po' in apprensione. A dir la verità questi soldati pieni di ogni ben di Dio, sempre in

camionetta, spesso ubriachi, che la sera tornavano in autobus a Cortona dopo la giornata al fronte, che ballavano quegli strani balli chiamati "bugi bugi", quegli indiani ossuti e piccoli, erano ben lontani, anche se vincitori, dal cliché di guerriero che la propaganda fascista ci aveva inculcato: non mi davano eccessiva sicurezza. Arrivò anche "Fischino" Tale era il soprannome di un giovanottello ebreo, sfollato a Cortona con la famiglia e poi nascostosi in montagna con i partigiani quando anche la nostra città fu meno sicura. Memorie di piccole angherie, di insulti, tipo Suss l'ebreo, ad opera di alcuni coetanei, ferventi fascisti; li fece arrestare. Io gli ero amico (i miei genitori mi avevano spiegato che gli ebrei non erano "una immonda massa inferiore") e perciò fui pregato dai genitori trepidanti di intercedere per la loro liberazione. Cosa che inorgogliito dall'importante incarico feci ed ottenni dal magnanimo Fischino.

Immaginavo chi sa quali manifestazioni di gratitudine ed invece non fui neppure ringraziato. Su questa giovanile delusione chiudo la narrazione di un periodo storico vissuto da un tredicenne e di una guerra vista dalle mura e dai tetti di una città che fortunatamente ne fu sfiorata. Ben altre vicende subirono tanti e tanti ragazzi italiani, polacchi, russi, tedeschi, ebrei o asiatici. La liberazione non li trovò festanti nelle strade: per loro non vi furono piccole patrie a difenderli. (fine).

Giancarlo Zenone

**FARMACIA
CENTRALE
CORTONA**



PROFUMERIA

• BILANCA PESA PERSONE
COMPUTERIZZATA PER PESO
IDEALE, BIORITMO, DIETA
PERSONALIZZATA

• BILANCA ELETTRONICA
PER NEONATI

**PRODOTTI
OMEOPATICI**

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Matrimoni illustri ovvero la "prova dell'archidado"

IL 8 GENNAIO 1397; ANTONIA Salimbeni, signora della Rocca a Tintinnana e dei fortificati di Montegiovi, Montenegro, Ria e Bagno di Vignone i Valdorcchia, nobile di Siena, sposa Francesco, nipote di Uguccio Casali, signore di Cortona. Per la nostra città fu

no questa tradizione. Ma la "Prova dell'Archidado" di Cortona consiste nel colpire, con la balestra leggera fissa, un dado bianco fissato al centro di un tondo in legno, diviso in sei settori colorati: il dado, a seconda del punto colpito, riceverà un punteggio positivo o negativo. Ad

prossimo anno saranno auspicabili una maggiore presenza di figuranti, visto che al matrimonio intervennero tutti i maggiori alleati della città e del contado insieme alle delegazioni delle città alleate; se lo spazio per il gioco è risultato esiguo, per cui la visibilità e la spettacolarità ne hanno un po' risentito (forse la soluzione migliore per il pubblico sono le gradinate); se scarsa rilevanza è stata riservata al motivo storico che sottende e giustifica tale rievocazione, per cui poco i cortonesi e ancor meno i turisti hanno compreso il perché dello spettacolo; pur tuttavia per due giorni Cortona si è accesa di colori e di "spirito cittadino" e quintieri e Comune hanno collaborato attivamente perché Cortona sia sempre più degna di attenzione. A loro va dunque il nostro plauso, con l'augurio di poter sempre migliorare l'organizzazione di questa giostra in vista del 1997, anno del sesto centenario del fatidico matrimonio.

Eleonora Sandrelli



l'avvenimento più importante di tutto il Medioevo, perché univa Cortona ad una delle famiglie più note di Siena, con tutto quello che ne conseguiva in prestigio, alleanze e soldi.

Le fonti parlano di un matrimonio degno di re, con doni e festeggiamenti quali mai si erano visti in città. Dice il Mancini: "La bellissima giovane arrivò a Cortona l'8 Gennaio 1397 accompagnata da Uguccio e dallo sposo. Alle nozze intervennero gl'inviati di Firenze, Castello, e m. Niccolò Castracani, ciascuno seguito da 10 cavalli, Ottaviano Ubaldini con la moglie e 20 cavalli, il signore di Baschi ed altri gentiluomini con minori scorte, una quantità di trombettieri, pifferi, sonatori di vari strumenti e travagliatori.

Il Malatesta di Rimini, Castiglione Aretino, Isola Maggiore, gli affittuari del Trasimeno mandarono doni. In città i rettori delle arti, nel contado i sindaci delle ville, tutte le famiglie del comune anche modeste offrirono dolci, pollami, uccelli, strami pei cavalli... Per addobbare il palazzo Casali poco alla volta spogliato dai cortigiani, i cittadini prestarono letti, tavole, biancherie, bacili, posate e simili masserizie. Nei giorni delle feste, riuscite splendidamente, si succedettero gli armeggiamenti e i balli...".

Proprio in riferimento agli "armeggiamenti" il Consiglio dei Terzieri in collaborazione con l'Amministrazione Comunale quest'anno ha voluto rievocare una fra le giostre più diffuse nel trecento e cioè il tiro con la balestra. Fin qui niente di nuovo perché molte sono le città che vanta-

aspirare al titolo sono i quintieri in cui è divisa la città: Peccioverardi (che corrisponde alla zona di Via Nazionale e il



Borgo S. Domenico), S. Maria (Via Roma), S. Marco (S. Marco e il Poggio), S. Andrea (Piazza Signorelli e via Dardano) e S. Vincenzo (Via Guelfa).

Vince il quintiere che al termine delle quattro prove avrà ottenuto il punteggio più alto. Quest'anno il palio (dipinto da Enzo Olivastri) è andato al quintiere di S. Maria per merito dei balestrieri Podi e Perugini, tutti rigorosamente calzamaglia e costumi del secolo. Ad assistere era una piccola schiera di "nobili" del Trecento che prima aveva sfilato per Via Nazionale, più i tifosi dei rioni.

Pur essendo al suo esordio, la manifestazione ha ottenuto un buon successo di pubblico (anche se non pochi cortonesi si chiedevano con aria smarrita a cosa corrispondevano i nomi dei quintieri) e se anche il corteo era un po' ristretto e forse per il

BALESTRIERI E PUNTEGGIO

S. MARIA		
Podi		
Perugini	TOTALE	10
PECCIOVERARDI		
Stanganini		
Lodovichi	TOTALE	9
S. MARCO		
Pinna		
Lunghini	TOTALE	6
S. ANDREA		
Barnaschi		
Bianchi	TOTALE	3
S. VINCENZO		
Sensi		
Muffi	TOTALE	3

SPIGOLATURE

(Episodi, aneddoti battute)

— A cura di G. Carloni —

Devo avvertire che queste "Spigolature", pur se riferite con parole mie intese ad accennare alle caratteristiche dei personaggi ed ai presupposti del fatto - sono tutte rigorosamente tratte da testi e pubblicazioni. Poi ci sono alcuni ricordi personali.

DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE, il giornale parigino Le Figaro promosse una sottoscrizione che raccolse numerosissime adesioni: si trattava della sottoscrizione a favore della vedova del "milite ignoto".

PERSONAGGIO CON GRANDE SENSO dell'umorismo era il Talleyrand, uomo politico intelligente, cinico e senza scrupoli, che riuscì ad essere personaggio influente prima e durante la Rivoluzione francese, ministro degli esteri di Napoleone e del Re dopo la restaurazione e che finì la carriera come ambasciatore di Francia alla Corte di S. Giacomo. Nel suo palazzo di Parigi riceveva

personaggi e persone di tutte le risse e categorie, comprese anche donne di facili costumi. Un giorno una sua amica aristocratica nel consigliarli al riguardo una maggiore prudenza, lo avvertì: "Guardi che i parigini dicono che il tuo palazzo è una casa di tolleranza". "Carissima, Ti avranno visto entrare", fu la risposta di Talleyrand.

QUESTA ISCRIZIONE IN GESSO, ricordo di averla vista con i miei occhi nell'ottobre - novembre 1944 su di un muraglione delle rive del Tevere in Roma, a testimonianza del dolore e della fiera della gente: "Annatevene via tutti: tedeschi, americani, inglesi, russi, francesi, lasciatece piagne da soli".

UN'AFORISMO DI JEROME K. UJEROME; famoso umorista inglese: "Niente mi affascina più del lavoro: starei delle ore a guardare chi lavora".

Minicontributo alla ministoria cortonese

UNA EDIZIONE DEL GIOCO dell' Archidado fu effettuata nei primi anni '50.

Animatore del giovane comitato era l'amico Fausto Verzellesi.

La manifestazione, che vide notevole concorso di pubblico a sostegno dei propri colori, si

svolse di pomeriggio nel cortile interno della fortezza, illuminato a "giorno" da varie lampade, come d'altronde promettevano i manifesti.

Fra gli arcieri ricordo, se non erro, Lorenzini Ferrer, ottima tromba della Filarmonica.

Giancarlo Zenone

PER LA PIZZA PAZZI **PIZZERIA IL "VALLONE"**
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

IL TAPPEZZIERE

di Solfanelli Lido

TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE

Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

IMMAGINE
OTTICA

OCCHIALI E LENTI A CONTATTO

CAMUCIA (AREZZO)
Piazza S. Pertini, 8 - Zona COOP
Tel. 0575/603100

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

Occhio a... quei due

O RMAI, SONO PROPRIO diventati famosi. Da qualche anno hanno "dominato" le nostre scene, sono apparsi più volte sulle locali TV, hanno acquistato una tale padronanza di linguaggio, di atteggiamenti, d'ambientazione da competere con i più sponsorizzati attori dei nostri tempi.

Si sono fatti da soli; prima timorosi nei movimenti e nelle

dimostrano che in loro non c'è alcuna voglia di "essere qualcuno", la loro umiltà infatti li rende ancora più graditi e più simpatici.

Forse Simone Allegría e Alessandro Chiarabolli hanno scoperto "il segreto" della vita, quella sulla scena si intende, il resto è solo breve commedia.

Ivan Landi

Nella foto: *La coppia geniale*



parole, desiderosi subito di un riscontro positivo tra la gente, molto attenti ai suggerimenti di qualche "esperto" di teatro. Di recitazione in recitazione hanno colorato benissimo e in modo simpatico le nostre serate, le nostre ricorrenze particolari, preferendo cimentarsi con quella tradizionale comicità chianina ormai apprezzata da un vasto pubblico.

Battute succose, provocanti, i soliti equivoci, sapientemente suggeriti da quella spontaneità tipica della nostra Valdichiana.

Alessandro e Simone, allora, sono diventati una coppia geniale, avvezzi ormai agli applausi del pubblico, sicuri e padroni del loro "mestiere" certamente sono da ammirare perché si impegnano ed impegnano il loro tempo libero in modo costruttivo e soprattutto intelligente.

I loro caratteri introversi e dolci, riservati e sentimentali, forti nei loro ideali, diventano come per incanto irruenti ed aggressivi, dominatori e trascinatori. Dopo la "parte recitata" con il loro aperto e semplice sorriso

LA BREZZA DEL TIGULLIO

*Amo la brezza
che alla sera viene dal mare,
increspa l'onda,
ti avvolge carezzevole
in un effluvio di salso,
di pitosforo in fiore.*

*E ti senti più leggera, pulita.
I tuoi pensieri...
... ti porta lontano,
li profuma d'incenso,
laggiù, tra i pini
che si ergono obliqui
sulla costa del golfo.*

*Mutevole, li disperde lassù,
tra nubi sospinte
nel cielo rosato.*

*E tu vorresti...
... che il tempo tornasse
a fluire come la brezza
tra le foglie di primavera.*

Marisa Melioli Maccra

I "PASSATOI"

Ivan Landi

IN PAROLE Povere sono PAR-ticolari passaggi pedonali, cippi di pietra squadrata (30 cm. x 25 circa), che il tempo ha ormai levigato, anche troppo.

Sono appuntiti dalla parte che guarda la sorgente del ruscello in modo da offrire poco appiglio ai numerosi detriti che scendono, specialmente nei mesi più abbondanti di pioggia, con la corrente.

Servivano, ed ancora oggi servono per attraversare piccoli corsi d'acqua, anche sul nostro rio "Esse" ve ne sono in vari punti e si trovano in particolari punti strategici dove varie utenze agricole li rendevano necessari. Di solito accanto questi attraversamenti di pietra, distanti tra loro un "passo d'uomo" ed alti una cinquantina di centimetri, vi era ed ancora oggi è visibile una strada o meglio un lastricato proprio sul letto del ruscello che proseguiva su entrambi i lati degli argini. Questa strada era usata, ovviamente quando vi era poco acqua, da carri agricoli, poi da trattori ed oggi anche da auto.

Erano dunque messi a dimora per facilitare l'attraversamento ed eliminare un "lungo andare" per trovare uno stabile ponte.

Si possono usare, anche se il rischio aumenta, per la loro sdruciolevolezza, anche quando i cippi vengono superati dalle acque di qualche palmo.

Oggi, a volte, costituiscono anche intralcio alla corrente perché gli argini dei ruscelli non vengono adeguatamente puliti ed i cittadini usano il ruscello stesso come una discarica, gettandovi ingombranti sacchi di plastica che, purtroppo, vanno ad incastrarsi tra le pietre, e creano una robusta barriera. La loro funzione è invece utile per molte persone che raggiungono i campi più celermente, per molti escursionisti e cacciatori.

Un tempo da ragazzi eravamo attratti da questi passaggi particolari ed erano oggetto dei nostri giochi, che non erano mai pericolosi, al massimo erano causa di forti raffreddori; ma mai pericolosi come quelli dei giovani d'oggi, dove si mette a repentaglio, per gioco, oltre la propria vita anche quella degli altri.

I "Passatoi" sono un pezzetto dunque di storia, di vecchia e saggia storia della nostra Valdichiana, e vorremmo che restassero ed anzi venissero cura-

ti e resi più funzionali. A distruggere il nostro passato faremo sempre in tempo.

Nella foto: *Dieci passi di storia.*



Panificio



PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992
Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

TECNOPARETI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Organizzata dal Gruppo sportivo di Terontola
Esplode la "Sagra di Bacialla"

NEL MESE DI AGOSTO, COME ormai da qualche anno, il centro di ricreazione dei terontolesi che non si concedono le ferie al di fuori del loro territorio o che tornano a respirare l'aria nativa, è ormai la zona che circonda l'impianto sportivo di Bacialla, dove la frescura collinare ed apposite attrezzature invitano a trascorrere momenti di vacanza e di riposo.

Anche quest'anno il Gruppo Sportivo, ben organizzato da validi elementi che dedicano anima e corpo alla benemerita istituzione, ha congegnato un programma che ha creato ricreazione e svago per un paio di settimane.

La "Sagra di Bacialla", ricca di giochi e passatempi adatti per ogni età ed appetibili ad ogni buongustaio, ha naturalmente incentrato l'attenzione della gente, e non solo di Terontola ma anche delle località viciniori, convincendo che

con un minimo di spesa hanno trovato il sistema di non invidiare troppo i più esigenti vacanzieri fuggiti chissà dove a cercare momenti di svago e di fresco.

Ogni sera una parentesi di danze accompagnate da una caratteristica orchestra; una briscola ed una tombola con sostanziosi premi; un divertente torneo di calcetto per bambini, carico di esilaranti situazioni.

Una singolare serata quella completamente condotta dai giovani terontolesi e delle frazioni limitrofe che ha messo in mostra tutte le capacità e la serietà di conduzione della giovinezza dei nostri tempi.

Durante una serata particolare il presidente del G.S. Terontola dott. Piero Gallorini ha svolto la presentazione ufficiale della rinnovata squadra di calcio e del nuovo Allenatore.

Leo Pipparelli

(XXII puntata)

Piccola storia del calcio Terontolese
Splendida fiorita di squadre giovanili e di successo

L'AMAREZZA DELLE VICENDE che portano il Terontola a perdere il treno dell'agognato ritorno in Prima Categoria è raddolcita dal comportamento brillante delle squadre giovanili.

Come e meglio che nel precedente anno il settore giovanile infatti diventa il fiore all'occhiello della società di Biagianti. Sia dal lato organizzativo, sia dal lato del successo nei vari campionati.

La squadra ALLIEVI, sotto la direzione del prof. Mauro Alunni, è protagonista, insieme alla Castiglione, di tutto il campionato e finisce al 2° posto. A parere di tutti avrebbe potuto far suo il titolo se non avesse dovuto subire le ripercussioni delle varie assenze per incidenti verificatisi nella di 2° Categoria che dovette ricorrere al prestito di elementi della squadra più giovane.

La squadra GIOVANISSIMI, allenata dal bravo Giacomo Torresi, è la più brillante di tutto il settore giovanile, sbagliando le avversarie in ambedue le fasi (autunnale e

primaverile) del proprio Campionato e qualificandosi "Campione del Trasimeno". La squadra ESORDIENTI, guidata dallo stesso Torresi, guadagna un secondo posto nella fase autunnale ed un terzo nella fase primaverile.

La simpatica pattuglia dei "PULCINI", sotto la guida del prof. Alunni, è stata la vera perla del G.S. Terontola. Ha vinto, imbattuta, il

girone su cui militava ed ha sbaragliato negli spareggi le vincenti degli altri due gironi con due secchi 2-0 e 5-0. In appendice poi, durante il mese di giugno, ha disputato l'importante Torneo Cortona-Danimarca, battendo in finale, sul campo neutro di Mercatale di Cortona, la forte squadra Danese.

L. Pipparelli

Il "Terontola" compie mezzo secolo

Alla fine degli anni '80, quando il "Terontola Calcio" ha compiuto il mezzo secolo, il gruppo dei calciatori (allora una decina circa) è grandemente aumentato ed è così composto nelle tre categorie più importanti:

ESORDIENTI - Mangani Alessandro, Cottini Villi, Pipparelli Marcello, Pipparelli Giulio, Presenti Luca, Tremori Mirco, Testini Emiliano, Presentini Paolo, Minicozzi Luca, Baldetti Gian Mario, Tacchini Lucio.

GIOVANISSIMI - Tramontana Fabrizio, Gori Gianluca, Canneti Gabriele, Mariottoni Alessio, Marri Riccardo, Rossini Gabriele, Donati Luca, Mantelli Manuele, Materazzi Massimiliano, Capecchi Graziano, Bennati Luca, Martini Iuri, Bernardini Mirco, Roccanti Fabio, Cancini Gianluigi. **DILLETTANTI** - Attoniti Euro, Attoniti Massimo, Bandini Luca, Bandini Enzo,

Barneschi Stefano, Bennati Massimo, Bennati Simone, Bernardini Massimiliano, Bernardini Maurizio, Bucalietti Massimiliano, Burali Armando, Calussi Massimo, Checconi Roberto, Chirici Claudio, Cinaglia Raffaele, Faltoni Enrico, Fattorini Roberto, Fiorucci Giuseppe, Faragli Stefano, Furlotti Andrea, Lunghini Angiolo, Mammoli Michele, Mancioffi Federico, Mariottoni Paolo, Mariucci Gianluca, Meoni Simone, Nannotti Enrico, Perugini Giancarlo, Pipparelli Gianni, Pipparelli Romano, Roccanti Mauro, Santi Luca, Tavanti Andrea, Topini Alessio, Topini Simone, Vazzana Antonio.

I 'professionisti del calcetto' superano ogni previsione

Appassionante Torneo del "Calcetto di S. Cristina"

D OPO IL SUCCESSO DELLE squadre giovanili che aprirono la sagra di Santa Cristina del corrente anno, di cui parlammo nel precedente numero, il torneo delle squadre dei ... "professionisti" del "calcetto" della zona ha superato qualsiasi previsione, sia per l'appassionata partecipazione degli atleti, sia per il concorso di pubblico che ha affollato il "villaggio

della Casa del Giovane".

Dodici sono state le squadre partecipanti: Borghetto del Trasimeno, Fish Sport, Selecao Camucia, Edilvebig, Cortonese Carni, Donatori Fratres Terontola, Camucia, Copoduri Monsigliolo, Pasticceria Panificio Fratelli Mezzetti, Bar Sport Terontola, Strons Brothers, Nichi Ferramente.

L'accanita eliminataria

delle semifinali e finali ha visto vittoriosa la squadra del "BAR SPORT TERONTOLA" formata dai seguenti undici giocatori: Biliotti Alberto, Briganti Marco, Fierli Stefano, Fragai Stefano, Fumagalli Stefano, Graziano Giuseppe, Marchini Giampaolo, Molesini Paolo, Pipparelli Marcello, Pipparelli Romano, Santanichia Roberto.

Leo Pipparelli

Vince "Le Corti" nel Palio dei Rioni

L'INTERRUZIONE DEI FESTeggiamenti di Santa Cristina in seguito all'improvviso temporale non ha impedito ai solerti organizzatori di dar vita, dopo una settimana, alla fase ricreativa attesa con grande entusiasmo dalla gente.

Il pomeriggio ricco di giochi e sostenuto dai giovani con impegno e passione, ha avuto quindi luogo tra il concorso di folla plaudente.

I concorrenti dei cinque rioni

si sono battuti allo spasimo con grande bravura, ma il Rione "LE CORTI", anche con un pizzico di fortuna, s'è accaparrata la vittoria che ha permesso a tutto il Rione di far sventolare i vessilli "bianco-celesti" per tutta la seguente settimana.

Il Comitato del "Rione" ha programmato per domenica 28 agosto, alle ore 21, una festosa cena popolare in Via Dante, con oltre duecento partecipanti.

L.P.

Errata Corrige

L'articolo pubblicato sul numero scorso La Chiesa di S. Giovanni Evangelista è, per errore, a firma di Leo Pipparelli, anziché Isabella Bietolini. Nel titolo poi si fa erroneamente riferimento a Cortona, anziché Terontola.

MOBILI ARREDAMENTI

MAGARmarino

PROGETTAZIONI DI INTERNI

52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOSERBE MOTOSAPPIATRICI

Lombardini pasqual BCS STIHL brumet

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA-OSSAIA C S 20 Tel (0575) 677898 CORTONA (Ar)



ESAPARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA
 STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.
 Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)
 Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

Giochi, spettacoli e ottima cucina alla festa paesana

Svoltasi a Mercatale a cura della U.S. Valdipierle dal 6 al 15 del mese

LE GIORNATE SERENE (FIN troppo!) di questo agosto arroventato non hanno certamente intralciato l'andamento della Festa Paesana, svoltasi a Mercatale a cura della U.S. Valdipierle dal 6 al 15 del mese. Oltre ad alcune manifestazioni spor-

bini capaci e disinvolti. Vivo successo ha riscosso anche il Gruppo Ballerini di Passignano "Wild Temptations" con il suo cocktail di balli presentato la sera del 13. Ottimi complessi hanno infine allietato le due serate danzanti conclusive. Altri avvenimenti ricreativi di

bili, hanno provveduto alla preparazione di cene, che per la loro prelibata qualità hanno richiamato ogni volta oltre 150 presenze, tra cui quelle di molti turisti stranieri. Ottima riuscita - a giudizio di tutti - l'impegno culinario di Giuseppe Occhini ("Baccino" per gli amici paesani) nello specifico compito di realizzare una cena a base di pesce di mare.

Mario Ruggiu



Nella foto: Il cast de "La locandiera" (foto Boattini)

tive, come il raduno di montanbike, la gimkana per bambini e il torneo di calcetto, in cui 1° classificato è stato il Bar Centrale e 2° "Il Pino", il programma ha dato anche il via, secondo uno schema rituale, a gare di briscola e a giochi vari, compresa la tombola e una lotteria con ricchi premi.

Serate particolarmente divertenti sono state quelle delle rappresentazioni di "Teatro in Piazza", la prima effettuata dalla compagnia dialettale magionese con la commedia "Non ti pago" di Eduardo De Filippo; la seconda portata in scena da un gruppo di studentesse mercatalesi, le quali in pochi giorni sono state capaci di apportare una necessaria rielaborazione a "La locandiera" di Carlo Goldoni per poi meglio tradurla nel dialetto locale. La commedia, opportunamente commentata da Fabiola Tiezzi, è riuscita a mantenere, anche in questa particolare versione, il brio dell'originale capolavoro grazie alla bravura e all'impegno delle ragazze, a cominciare da Valentina Bricchi nelle vesti della protagonista, una Mirandolina assai visibilmente scaltra e lusinghiera; altrettanto spigliate tutte le altre, sia le interpreti di personaggi maschili, come Paola Falomi, Lara ed Elisa Bianchi, Erica Segantini, e così pure Simona Severini nel suo ruolo femminile.

Nei dieci giorni di kermesse non sono mancati inoltre spettacoli musicali come l'attualissimo Karaoke con Edoardo Tiengo (Zuccherò "Sudar") ed un altro pure piacevole presentato dal gruppo giovanile mercatalese, che ha portato alla ribalta diversi ragazzi e alcuni bam-

domenica 14 e lunedì 15 agosto sono stati l'esibizione di tiro con l'arco, il 2° palio dei somari e, a notte, uno spettacolo di fuochi artificiali.

Notevole merito riguardo al felice andamento e al buon risultato della festa è da ascrivere sia ai dirigenti della U.S. per il faticoso impegno organizzativo, quanto a tutta la popolazione giovanile che si è oltremodo adoperata in una gara di solida collaborazione; un elogio speciale è altresì doveroso rivolgere alle abili cuoche, le quali, con un entusiasmo che le ha rese instanca-

Necrologio

E' MORTA LA "NONNINA" DI MERCATALE

IL 18 AGOSTO È VENUTA A MANCARE, alla tarda età di 95 anni, Maria Cesarini ved. Falomi, la più anziana fra le persone dimoranti nel nucleo abitato di Mercatale. Quanti hanno avuto modo di conoscerla negli anni della sua vita attiva, condotta fino a un passato abbastanza recente, ricordano di lei le doti di materna bontà, di laboriosa dedizione alla famiglia, di sentita fede religiosa. Numerosa e commossa pertanto la partecipazione di popolo all'estremo saluto tributato nella chiesa parrocchiale mediante la celebrazione del sacro rito fatta da don Franco Giusti e don Antonio Mencarini.

Al figlio Pietro e a tutti i familiari che l'hanno amorevolmente assistita nella non breve infermità rinnoviamo le nostre condoglianze e porgiamo quelle de l'Etruria. M.R.

Ad un Compaesano La carica di vice sindaco

IL PICCOLO RIMPASTO DELLA Giunta Municipale che ha assegnato al dott. Pio Frati l'assessorato allo sport-sanità e nel contempo la carica di vice-sindaco ha suscitato viva soddisfazione nella Valle poiché indipendentemente dai motivi politici o di altra specie che l'hanno determinato, esso dà rilievo alla persona di uno stimato compaesano.

Il dott. Frati, infatti, sebbene ragioni professionali gli abbiano imposto la successiva dimora in altre località del nostro Comune, è di pura estrazione mercatalese, e come tale ha sempre manifestato immutati sentimenti di attaccamento verso i luoghi della sua infanzia

e delle sua giovinezza. Per questo, subito dopo l'incarico, il neo vice-sindaco ha preso diretto contatto con il presidente della locale Circostruzione e con altre persone per essere informato sulle più urgenti problematiche riguardanti la zona, promettendo il suo attivo impegno nelle varie questioni. A tal proposito è prevista per le prime settimane di settembre una assemblea, durante la quale egli sarà presente per ascoltare dalla viva voce della popolazione le varie richieste e proposte.

All'amico dott. Frati i nostri migliori auguri e quelli dei Mercatalesi per un proficuo lavoro.

Mario Ruggiu

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Cedesì, cucciolo di 5 mesi incrocio tra un pastore maremmano e un labrador. Molto docile e vaccinato. Tel: (ore cena 20.00 - 21.00) 0575/603029

Vendesi, nel centro storico di Cortona, fondo composto da N°3 locali di complessivi MQ 140. Per informazione telefonare ore pasti al: 0575/68709

Vendesi, villa con giardino, zona panoramica, sopra parterre a Cortona. Telefonare ore serali 02/8394567

Cerco padrone, Maremmana sterilizzata giovane. Pastore sterilizzato, anni 2. Vengono regalati ad amanti degli animali. Tel: (ore pasti) 0575/603034

Camucia, zona Girasoli, vendesi appartamento ultimo piano, nuovo, cinque vani, cento mq., ampio garage, ottima esposizione. Tel: 0575/63 01 77 (dopo le 20.30).

Vendesi, in pieno centro a Camucia, appartamento di 100 mq, ultimo piano, vista panoramica, caminetto, soffitta e posto macchina coperto. Telefonare ore pasti al: 0575/60 33 36.

Vendo, due doppiette calibro 12 e 16 (cani esterni) molto vecchie, bellissime, perfettamente funzionanti e in regola. Tel: ore cena 61 73 16 (Agostino).

Laureata in lettere classiche impartisce lezioni di Greco, Latino e Italiano anche in preparazione agli esami di maturità classica. Per informazioni Tel: 62 923.

Insegnante, impartisce ripetizioni in tutte le materie letterarie e nelle lingue: inglese, spagnolo, portoghese. Tel: 60 32 48. (Lasciare messaggio e recapito).

Laureata in lettere classiche impartisce lezioni di greco, latino, italiano e materie letterarie, anche a domicilio. Tel: 61 31 65.

Vendo, due doppiette calibro 12 e 16 (cani esterni) molto vecchie, bellissime, perfettamente funzionanti e in regola. Tel: ore cena 61 73 16 (Agostino).

Vendo Vespa 150 colore blu, nuovissima, km 1800; primo tagliando appena effettuato. Telefonare dopo le ore 20.00 al (0575) 60 46 25

Maestra d'asilo con anni di esperienza e relative referenze, cerca lavoro come babysitter. Tel: (ore serali) (0575) 60 40 60

Laureata in lettere classiche, impartisce lezioni di Greco, Latino, Italiano. Tel: 60 48 87.

Laureata in lettere classiche impartisce lezioni di Greco, Latino e Italiano anche in preparazione agli esami di maturità classica. Per informazioni Tel: 60 34 58.

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

Cognome

Nome

Via

N.

Città

PANIFICIO CORTONESE



NESPOLI
VLADIMIRO

PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



EDITRICE GRAFICA
L'ETRURIA

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

E siamo alle solite!!

Continuano a danneggiare la città

QUESTO DOCUMENTO È stato già pubblicato dai quotidiani aretini, ma lo proponiamo comunque ai nostri lettori perché giudichiamo grave questa decisione che è stata assunta forse con troppa leggerezza dalla direzione provinciale delle Poste.

E' una decisione che offende la città. Non è possibile che la periferia del centro storico che non dista 1 Km. dall'Ufficio postale di Cortona debba essere servita dall'ufficio postale di Camucia che ne dista almeno 5 Km.

Non sappiamo cosa abbia fatto di pratico per impedire questa decisione la dirigenza dell'ufficio postale di Cortona.

Il silenzio sarebbe colpevole e potrebbe significare meglio così, si lavora meno!!!

Se non si ha questa sensibilità di difendere situazioni come queste che sono oggettivamente facili, sarebbe meglio chiedere il trasferimento ad altra sede, perché questa presenza diventa pesante, inutile, dannosa.

Ma siamo certi che questo progetto non andrà in porto, non solo per l'insipienza della decisione, ma soprattutto per la decisa presa di posizione di chi ha il potere legittimo di farlo.

Al Direttore Generale delle poste e telecomunicazioni di Arezzo

I sottoscritti cittadini di Cortona, abitanti in Via 3 Luglio, da sempre UTENTI del servizio postale dell'Ufficio di Cortona, per naturale collocazione topologica delle proprie residenze e domicili (periferia contigua con il centro storico di Cortona), PRESENTANO a codesta Direzione Provinciale, la PETIZIONE che di seguito viene illustrata e motivata.

I sottoscritti dichiarano quanto segue:

1) - constatata l'assegnazione della loro "zona" al servizio dell'Ufficio postale di Camucia, frazione distante cinque chilometri dal capoluogo comunale in cui essi abitano;

2) - increduli circa l'esistenza di motivazioni di economia del servizio, il quale risulterebbe, anzi, aggravato da obblighi di indennità (per automezzo) oggi inesistenti;

3) - increduli e perplessi circa l'esistenza di motivazioni finalizzate al miglioramento sociale del servizio, il quale risulterebbe, invece, anzi, oltremodo peggiorato in quanto gli utenti, molti dei quali anziani e pensionati, non potendo usufruire dell'Ufficio di Cortona, facilmente raggiungibile anche "a piedi", dovrebbero recarsi, ogni volta, che

occorra, a Camucia, con grave sacrificio di tempo, di denaro e, spesso, in condizioni di penosa mobilità;

4) - considerato che in una società protesa alla giustizia e alla tutela del cittadino (e del contribuente come diritto-dovere) i servizi sociali vengono potenziati e migliorati al punto che l'ufficio postale è stato istituito anche in frazioni decentrate, non si comprende la costrizione dei sottoscritti ad usufruire dell'Ufficio di una frazione distante, anziché di quello naturale, esistente nel capoluogo in cui essi abitano; un tale decentramento può essere condiviso soltanto per zone sicuramente favorite dalla variazione logistica, come (ad esempio, qualora incluse) Le Piagge, le Cinque vie ecc., ma non via Tre Luglio, via Gino Severini o la zona limitrofa al viale del Parterre di Cortona, come invece si intende di voler fare.

5) - **PROTESTANO vibratamente per la suddetta variazione del servizio postale e CHIEDONO che la propria zona abitativa resti servita dall'Ufficio postale di Cortona** come sempre è avvenuto in passato.

Gli abitanti di via 3 Luglio in Cortona

INTERROGAZIONI DEL CONSIGLIERE MARRI

L' MSI-DN CONTINUA AD essere presente in Consiglio Comunale con interrogazioni di particolare attualità. Per ovvie esigenze di spazio le riassumiamo cogliendo il loro momento centrale. 1) Rifacendosi ad un articolo proposto dal nostro giornale, il consigliere chiede al sindaco e all'assessore competente se non ritenga più opportuno sistemare alcune vie che portano all'ospedale "... sono in uno stato di degrado vergognoso" e si chiede perché "... spendere ulteriori miliardi nella struttura di Manzano". 2) In relazione all'affidamento della pista da ballo alla

società A.Q.A. di Monte S. Savino l'interrogante chiede di conoscere i criteri che hanno determinato questa scelta, se è vero che c'erano anche altre offerte di privati più vantaggiose e se è vero che uno dei componenti la società A.Q.A. è un dipendente del comune di Cortona. 3) Si vuole sapere se corrisponde a verità che un istituto bancario abbia offerto la somma di 500 milioni di lire per il restauro di monumenti pubblici. Pare che detto importo sia stato rifiutato. Ripresenta questa interrogazione per iscritto, perché avendola fatta in precedenza orale, non ha avuto mai risposta.

Rione S. Maria

Nell'assemblea del 24 Agosto sono state rinnovate le cariche del rione di S. Maria, fresco vincitore della prova dell'archidado.

Presidente: Emilio Checconi, Vice Presidente: Piergiorgio Tacconi Segretario: Lorenzo Lucani, Casiere: Santucci Silvio, Magazziniere: Totobrocchi Enzo, Consiglieri: Di Bernardino G. Franco, Salti Sergio, Migliorati Franco, Billi Favio, Bernardini Luciano, Podi Giovanni, Zoi Paolo, Bellucci Paolo, Ceccarelli Michele, Salti Lorenzo, Bennati Alberti, Spiganti Mario, Broccolini William, Totobrocchi Gino, Billi Giorgio, Ceccarelli Sergio, Ricci Bruno Spiganti Paolo.

Renato Carrai a Cortona

della fantasia, un pò di estro e tanta sensibilità personale.

E' sicuramente un pittore che piace al primo impatto.

DAL 30 LUGLIO AL 12 AGOSTO come è sua consuetudine biennale, Renato Carrai, da anni trasferitosi per motivi di lavoro a Piacenza, ha presentato la sua ultima produzione pittorica.

Renato è un pittore aperto ed immediato; i suoi paesaggi ci affascinano perché li sentiamo vivi, carichi di colore. Distendono l'animo a chi li guarda con attenta riflessione.

La sua pittura è presa dal vero, ma ci mette il tocco



Urano Rossi alla Galleria Signorelli

URANO ROSSI È UN ALTRO cortonese che vive lontano dalla sua città per motivi di lavoro. Da sempre è conosciuto dai suoi concittadini per la sua arte pittorica.

Oggi vive e lavora a Roma.

La sua pittura è semplice, serena, pulita. Le sue opere ripropongono la realtà così com'è con luci e colori; belli i suoi angoli caratteristici e i suoi squarci di cielo.

Espone a Cortona dal 20 agosto al 3 settembre.

Prima ha ottenuto un grosso

successo nell'altra sua città di adozione: Vieste.

Ha presentato la sua produzione al Museo Civico; questa sua personale risente del colore del mare e degli scorcì caratteristici e assoluti di questa bella terra pugliese.

Riproponiamo di proposito un suo quadro ispirato a questa terra. A Cortona Urano presenta alcune sue opere dedicate a Vieste e, come è giusto, tanti quadri dedicati alla sua Cortona.

Questa sua nuova produzione si rivela ancora più preziosa.



IDRAULICA 2000 s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

IMPIANTI TERMICI - IDRICI - SANITARI
CALDAIE VAILLANT

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

ce. da. m. S.R.L.

di Ceccarelli Dario e Massimo

IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458



OPEL

VENDITA ASSISTENZA
RICAMBI

TIEZZI

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482



Un'altra interessante iniziativa del Circolo "G. Severini" ANNULLO FILATELICO: UN SUCCESSO

IL CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO "G. Severini" di Cortona-Camucia non si lascia sfuggire l'occasione per collaborare attivamente alla riuscita delle manifestazioni che più coinvolgono la gente del cortonese. Anche per il Cinquantenario della liberazione di Cortona da parte degli inglesi ha predisposto in Palazzo Casali un annullo filateli-

commemorare in maniera speciale questo evento così importante per noi tutti. Coloro che volessero acquistare la serie di tre cartoline numerate in busta numerata con l'annullo speciale, o comunque per ogni eventuale informazione, non devono far altro che richiederle al Circolo alla Casella Postale 103 di Camucia al prezzo di L. 7.000.



Nella foto: L'Ambasciatore inglese riceve l'annullo filatelico.

co che ha trovato consensi tra i cittadini e le autorità cortonesi.

Dopo quelli per la Transalpina e per la venuta del Papa a Cortona, il presidente Mario Cattellino ed i suoi validi collaboratori con quest'annullo hanno fatto centro e la vendita della serie di cartoline numerate che riproducevano quei momenti di euforia e di commozione, ha superato le 1500 unità.

Cortona scese in piazza, finalmente libera dal nazifascismo e dalle foto, dagli sguardi, dalla gioia sembra di rivedere i volti dei tedeschi dell'est dopo la caduta del muro di Berlino e dell'oppressione comunista. La gioia non ha colore, la libertà è un valore comune, un nemico oppressivo è oppressivo comunque, nero, bianco o rosso che sia.

Ma torniamo a questa iniziativa che vista la periodicità e il successo che ottiene fa sempre più notizia e sta diventando una piacevole ed interessante consuetudine. Molti stranieri, quel giorno, si sono riconosciuti in quelle foto; addirittura un inglese di passaggio a Cortona ha individuato in foto un suo amico tra i liberatori.

La presenza dell'Ambasciatore inglese e la sua visita alla "sede provvisoria" del Circolo Filatelico poi ha dato quel tocco di solennità che è indispensabile in certi momenti e che gratifica il Circolo per il lavoro svolto per

Per gli appassionati filatelici il prossimo appuntamento è per il 3/4 settembre prossimo a Riccione per l'inaugurazione del nuovo anno filatelico, con l'emissione del nuovo catalogo per il 1995.

Interessante poi è l'emissione congiunta delle Poste Italiane con quelle Sammarinesi di un foglietto sulla Basilica di S. Marco a Venezia prevista per l'8 ottobre: gli esemplari saranno emessi in tiratura limitata e solo su prenotazione.

Si prevede dunque un foglietto di sicuro valore e di notevole interesse economico: per le prenotazioni si potrà fare affidamento al Circolo alla casella sopra citata.

Coinvolge sempre più cittadini infine lo sportello filatelico aperto il 5 febbraio scorso nell'ufficio postale di Cortona, anche questo grazie all'interessamento del Circolo Filatelico, che nel breve arco di sei mesi ha visto vendere ai collezionisti circa 20.000 esemplari.

L. Lucani

PER MOTIVI DI SPAZIO NON PUBBLICHIAMO IN QUESTO NUMERO LA PAGINA DEL VERNACOLO. CE NE SCUSIAMO CON I LETTORI

MOSTRA DEL 25° ANNO

Festeggiato l'anniversario

GLI STUDENTI DELLA GEORGIA (U.S.A.) hanno inaugurato mercoledì 10 agosto la mostra del 25° anno presso Palazzo Vagnotti; l'esposizione è terminata il 14 agosto.

La nascita di questa iniziativa risale infatti agli anni 1979-80 quando la facoltà di arte dell'Università della Georgia, cercando un luogo all'estero tranquillo e ricco d'arte e di cultura optò per l'Italia.

Tra le tante città che offrivano queste garanzie la scelta cadde proprio su Cortona che in quei tempi con illuminate iniziative dello allora presidente dell'Azienda Autonoma comm. G. Favilli tentava di proporsi al turismo internazionale come centro di cultura e di studi.

Dall'incontro delle due persone che fortemente credettero in questa iniziativa (comm. G. Favilli e prof. Kio, fondatore dei corsi per studenti) ebbe luogo il primo esperimento.

Nell'arco di questi 25 anni l'iniziativa ha avuto dei momenti di maggiore e minore intensità (presenze), dettata esclusivamente da fattori che nulla avevano a che vedere con il meraviglioso rapporto che si rafforzava sempre più con la popolazione della città.

L'incontro di queste due culture sostanzialmente e profondamente diverse trova l'espressione massima nei numerosi matrimoni tra le due comunità.

Gli studenti e professori del corso estivo espongono le loro opere e le loro ricerche sull'ambiente in questa bellissima mostra.

Particolarmente ammirati sono gli acquarelli, le ceramiche, le sculture, le foto che ritraggono momenti particolari della nostra meravigliosa città, che ha letteralmente stregato i bravissimi studenti e professori

americani.

La celebrazione del 25° anniversario ha evidenziato la volontà delle due comunità di

voler continuare questa importante collaborazione negli anni che verranno.

Laura Mearini



Terrecotte e Ceramiche
Artigianali

"IL COCCIAIO"

di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

LANCIA

VENDITA E ASSISTENZA

UTOBIANCHI

CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)

LAUREA

Si è brillantemente laureato in Giurisprudenza all'Università degli studi di Perugia, il cortonese Francesco Valli discutendo una tesi in Diritto Costituzionale dal titolo "Il Procedimento ordinario. In particolare il procedimento decentrato".

Relatore il chiar.mo prof. Beniamino Caravita.

Al neo dottore i sinceri auguri da parte del giornale per una splendida carriera forense.

L'antiquariato
del domani

LORENZINI
MOBILI

"dal 1876 ..."

COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI IN MASSELLO ANCHE SU MISURA
APERTO TUTTI I POMERIGGI FESTIVI

Concimazione: l'alternativa organo- minerale

AI PERSISTENTI E SERI PROBLEMI che affliggono l'agricoltura e gli agricoltori, da alcuni anni si è aggiunto anche quello ecologico. All'agricoltura sono addebitate esagerate influenze negative sull'ambiente, dimenticando che ben più massicci sono gli approdi dell'attività industriale e umana concentrata nei grossi centri urbani. Come anello più debole dell'economia nazionale, l'agricoltura e gli agricoltori non riescono a fronteggiare l'offensiva degli organi di informazione, interessati talvolta a depi-

hanno portato alla conclusione che i concimi chimici fatti reagire con sostanze organiche umificate hanno una efficacia molto maggiore, quindi se ne possono impiegare quantità minori con risultati maggiori e meno inquinanti. Nascono, quindi, i concimi organo-minerali, una proposta giusta e che oggi è riconosciuta fra le soluzioni più equilibrate ed efficaci per garantire ad un tempo razionale nutrizione delle piante, rispetto dell'ambiente. Le sostanze umiche hanno, invece, la proprietà di legarsi ai concimi minerali in modo da evi-



stare le vere responsabilità, oltre che a rispondere alle ansie di una popolazione giustamente preoccupata della qualità della vita. E' possibile che sia l'agricoltura, che è un'attività strettamente biologica, ad inquinare le acque dei fiumi, o più verosimilmente sono le migliaia di industrie che vi scaricano i loro residui certamente non "biologici" ne "biodegradabili"? Ci sono sufficienti elementi per sostenere che l'agricoltura è più vittima dell'inquinamento che soggetto inquinante, ma onestà vuole che ogni soggetto faccia tutto il possibile per contribuire a risanare l'ambiente. Per l'agricoltura, nell'attuale situazione di crisi, diventa anche una necessità economica. Infatti, razionalizzando l'uso dei mezzi tecnici si possono utilizzare quantità più ridotte, o comunque più indonee a salvaguardare sia l'ambiente, sia il reddito dell'attività agricola. Nella concimazione esistono ampi margini di razionalizzazione, utilizzando le conoscenze e i mezzi che consentono di apportare al terreno non un pò di tutto, come si è teso a fare fino ad ora, ma tutto e solo il necessario. Oltre a disporre dell'analisi del terreno e delle foglie, è necessario un sistema di interpretazione dei dati forniti dalle analisi stesse, che giunga ad indicare la quantità di macro e micro elementi da fornire a quella data coltura in quel terreno. Si pone quindi la scelta del tipo di concime da utilizzare, e fino ad oggi il mercato ha proposto prevalentemente concimi chimici. Ma vale la pena di insistere con questi concimi, con tutti gli sprechi relativi, oppure esistono soluzioni alternative? Recenti studi approfonditi

tare perdite per dilavamento, bloccaggi ed insolubilizzazioni. E' da ricordare comunque che anche i prodotti migliori risultano più efficaci solo se vengono impiegati nel giusto modo. Dosi scarse non possono dare risultati soddisfacenti, mentre dosi troppo elevate, possono dimostrarsi dannose e comunque costituiscono un inutile sperpero di denaro. Concimare in anticipo o con ritardo, oppure non interrare il concime sono errori che possono ridurre, anche notevolmente l'efficacia della concimazione.

Francesco Navarra

La rafia dei nostri nonni. Prodotto ottenuto da una pianta tessile africana

LA RAFIA È UNA PALMA AFRICANA classificata botanicamente come *Raphia Ruffia*, molto diffusa nell'Africa orientale e specialmente nell'isola di Madagascar. Il suo fusto è alto generalmente dai 5 ai 10 metri. Ha foglie erette, con una rachide centrale da cui si dipartono segmenti lineari acuti, con la costola munita di piccole spine. Si riteneva che il nome di questa pianta derivasse dal greco *raphis*, che significa punta, in relazione alla forma del frutto che presenta una punta all'apice oppure alla forma allungata e appuntita delle foglie. La verità, invece, è che la rafia è il nome malgascio (dato cioè dagli abitanti del Madagascar) della pianta e della fibra che se ne ricava, e fu diffuso letteralmente dai francesi. La notissima rafia dei giardinieri è costituita dallo strato sottile della lamina superiore delle foglie che si distacca con un particolare arnese tagliente, quando le foglie sono ancora tenere. La pellicola staccata si pone ad asciugare al sole e poi se ne fanno grosse trecce grossolanamente ritorte. Sino a qualche decennio fa la rafia era molto impiegata nei vivai, nel giardinaggio e in frutticoltura per legature degli innesti e di rami e germogli nelle operazioni di potatura. Per renderla più morbida si usava bagnarla prima dell'uso. Taluni la immergevano in un bagno d'acqua con solfato di rame tenendovela per un paio di giorni allo scopo di renderla più durevole e inattaccabile dalle muffe. Una volta la rafia era impiegata anche per farne cappelli, cestini, soprammobili. Per quanto riguarda gli impieghi

in agricoltura, la rafia era quasi insostituibile negli innesti a gemma o ad occhio, perché consentiva di fasciare molto bene e con movimenti manuali facili la zona di unione del portinnesto con la marza. Vi erano anche tipi di rafia di fibra sintetica, ma la rafia vera, negli innesti a gemma, aveva il grande vantaggio di deteriorarsi naturalmente, specialmente in presenza di piogge e quindi, di evitare la strozzatura delle piante nel punto di innesto e di far risparmiare il lavoro del taglio della legatura. Oggi si impiegano altri tipi di legacci. La rafia va scomparendo, se si esclude il giardinaggio amatoriale nei quali si impiegano, in sostituzione, nastri di gomma che si rompono da soli sotto la spinta dell'accrescimento della pianta. Vi sono, poi, fili di plastica, taluni anche con una leggera "anima" metallica. Ve ne sono anche sotto forma di nastri già tagliati in diverse misure che ne facilitano l'impiego.

Francesco Navarra



PANORAMA AGRICOLO

CONTINUA IL PROCESSO DI unificazione tra le organizzazioni agricole UNASCO, AIPO, UNAPO e UNAPOL; hanno costituito un comitato promotore con il compito di rappresentanza unica nei confronti delle istituzioni e delle altre unioni di olivicoltori. Le quattro associazioni dovrebbero fondersi, entro fine ottobre, nell'UNAOL.

La rete nazionale di monitoraggio sui residui di fitofarmaci, gestita dal Ministero delle Risorse Agricole, ha comunicato che le rilevazioni aggiornate mostrano minori residui negli ortofrutticoli. Secondo quanto sottolineato dall'Unione Nazionale Consumatori, la rete di monitoraggio ha analizzato 15,892 campioni di ortofrutticoli e cereali trovando 397 campioni irregolari.

I Dodici hanno facilmente raggiunto l'accordo sul "pacchetto prezzi" per la campagna 1993-94, approvando le misure proposte dalla Commissione, misure quasi scontate visto che per parecchi prodotti gli interventi erano già definiti con la riforma della PAC (Politica Agricola Comunitaria).

Dopo la flessione del 1993, la produzione agricola italiana dovrebbe registrare quest'anno un leggero recupero (+0.9%). La previsione è dell'ISMEA, Istituto per le ricerche sui mercati agricoli, secondo cui il valore della produzione lorda vendibile aumenterà a circa 52.610 miliardi contro i 52.144 del 1993. La ripresa è concentrata soprattutto nelle coltivazioni erbacee.

Francesco Navarra

Nozze d'argento

MENCI PRIMO E SCIPIONI Orlanda si unirono in matrimonio il 16 agosto 1969 nella basilica di S. Margherita; officiò la S. Messa il

francescano Padre Forlani. Gli sposi hanno celebrato l'anniversario circondati dall'affetto dei parenti ed amici. Ad essi si associa anche la redazione de L'Etruria.



CORTONA

BRUSCHETTA

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA

PRESSATO A FREDDO

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia

Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12



CORTONA

BIANCO VERGINE VALDICHIANA

NON CONTIENE SOSTANZE CHIMICHE
e 75cl ITALIA 11,5% vol

Stabilimento di
Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12



CORTONA

VINO DA TAVOLA TOSCANO

NON CONTIENE SOSTANZE CHIMICHE
e 75cl ITALIA 11,5% vol

XIII^a MARGHERITA D'ORO

Numerosi i partecipanti alla manifestazione canora

CONTINUA IL SUCCESSO DELLA manifestazione. Sabato 6 agosto si è svolta la XIII^a edizione della Margherita d'oro la ormai nota manifestazione canora per giovani e giovanissimi cantanti che da molti anni sta riscuotendo un notevole successo.

Ormai collaudata la sede "estiva" di piazza Signorelli, anche quest'anno la coreografia di Cortona in notturna ha dato il colpo di scena in più renden-

della vittoria. L'augurio per tutti è comunque di continuare a cantare e di raggiungere palcoscenici più famosi.

Sponsor unico della manifestazione la Banca Popolare di Cortona sempre attenta alle varie richieste sportive e culturali.

Così è doveroso ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della serata, il Rione Guelfo, che anche grazie all'effetto "bandiere" ha



do la serata più gradevole e coinvolgente.

Il numero dei partecipanti è stato come al solito numeroso ed il livello abbastanza elevato. Il pubblico presente ha potuto ascoltare e vedere delle buone prestazioni accanto ad una organizzazione efficiente e ben collaudata. Senza dubbio Cortona ha bisogno di queste ed altre serate per animarsi e "vivere di notte" quando mostra la parte migliore di se con i giochi di luce e un'atmosfera suggestiva.

La scelta delle presentatrici, Jo Squillo è stata abbastanza azzeccata anche se indubbiamente l'accoppiata dello scorso anno, (Simonetta ed il Gabibbo) aveva attirato maggiormente l'attenzione dei bambini.

Comunque la serata è trascorsa con buon ritmo ed allegria.

Quest'anno la manifestazione prevedeva ben 4 categorie, a seconda dell'età. Nella 1^a cat. quella dei più piccoli (fino alla III^a elementare) ha vinto Pepe Federica, nella II^a cat. (dalla III^a elem. alla V^a) si è imposta Tessadri Giulia, nella III^a cat. (dalla I^a alla III^a media) ha ottenuto il successo Carini Luisa ed infine IV^a cat. (superiori) ha visto la vittoria di Anonielli Gilles. A tutti i vincitori è stata donata una margherita d'oro come simbolo

dimostrato un coinvolgimento ed un impegno davvero notevoli. La concomitanza con altre feste (ben 4) ha reso più difficile "portare gente" ma tutto sommato gli organizzatori sono soddisfatti, anche se si può e si deve fare sempre meglio.

Così un grazie particolare va al maestro Maurizio Borgogni che ha preparato i ragazzi vista anche l'indisponibilità per malattia della maestra Rosa; proprio lei assente forzata aveva preparato gli altri anni i giovani cantanti e merita una nota particolare per le tante edizioni ben curate. Le scene sono state realizzate da Giovanni Fumagalli, le luci curate da Fazzini.

Non ci resta che augurare agli organizzatori un successo sempre crescente magari cercando di rendere la formula un pò più dinamica, a vantaggio dello spettacolo.

Riccardo Fiorenzuoli

STUDIO
TECNICO
Geometra
MIRO PETTI

Via XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)

TRENTA DOMANDE A IVAN ACCORDI "TONINO"

A cura di Carlo Dissennati

DOPO IVO VELTRONI, ITALO Monacchini, Remo Ricci, ci rivolgiamo ad un altro personaggio cortonese, Ivan Accordi, "re" della gastronomia non soltanto locale.

Perché tutti la chiamano "Tonino"?
Ho ereditato questo appellativo da mio padre.

Dire dunque che è "figlio d'arte" è calzante o è una forzatura?

Non è una forzatura.

Senza nulla togliere al grande "Tonino" lei ha allargato gli orizzonti della cucina varando, fra l'altro la molteplicità degli antipasti che è diventato un suo contrassegno. Colpo di genio, volontà di distinguersi dal babbo, ricerca di più vaste affermazioni?

Ricerca di più vaste affermazioni.

E dopo aver parlato di allargamento degli orizzonti sul piano della cucina, parliamo adesso degli orizzonti geografici. La sua organizzazione infatti raggiunge ogni angolo d'Italia. Sono pochi i ristoranti che possono sostenere impegni così pesanti. Cominciamo da quest'ultima osservazione. Quanti siete, sul piano nazionale, con dimensioni capaci di soddisfare mille e più invitati a mille chilometri di distanza dalla base?

Non più di tre o quattro.

E adesso può tratteggiare cosa avviene quando arriva l'incarico di mettere a tavola mille cinquecento persone?

Si mette in movimento una grande organizzazione per stabilire l'ubicazione del servizio, per sistemare tutta l'attrezzatura e per posizionare il camion cucina.

Il menù, per questo tipo di interventi, è standardizzato, o i committenti possono suggerire determinati piatti?

Il committente ha il diritto di scegliere

E' capitato mai di aver dimenticato a Cortona qualche ingrediente o qualche oggetto indispensabile alla cucina?

Purtroppo è capitato.

Quali organizzazioni sono più esigenti?

I matrimoni.

In quali circostanze è stato ottenuto il maggiore successo?

A Trieste in un grande congresso medico e a Cortona in occasione della visita del presidente dell'ENIT, De Marinis.

Il lavoro tanto impegnativo ha un

Continua la nostra rassegna sui personaggi di Cortona cui rivolgiamo domande di ogni genere, qualche volta imbarazzanti, e dai quali riceviamo sempre risposte intelligenti. Intendiamo così comporre un quadro della "nomenclatura" cortonese (intesa nel senso più vasto e intelligente dell'espressione) che può servire anche a dare un'idea approfondita del cuore e della mente della città etrusca.

sufficiente "ritorno" economico?

Sì.

A spronare tale attività è il guadagno, o la soddisfazione di imporre a un vastissimo pubblico la cucina di "Tonino"?

La soddisfazione del lavoro.

Chi inventò la sagra della bistecca, una delle manifestazioni tipiche cortonesi?

Mio padre, con il sindaco Morelli e il presidente della Pro Cortona, Biagiotti e altri amici.

E' vero che non esiste più il famoso vitellone, ovvero che il vitellone non è più lui?

E' vero.

Torniamo alla cucina del ristorante di Cortona che, senza togliere niente ad alcuno, è il più rinomato che si conosca. non sono troppi gli antipasti?

Forse sono troppi.

E qual è il piatto preferito dalla gente che, da ogni parte d'Italia arriva a Cortona, e si siede al suo ristorante?

La bistecca.

Facciamo il caso di serderci anche noi e di chiederle "cosa ci consiglia?". Lei, Ivan, cosa ci risponde?

Gli antipasti.

Ai suoi tavoli si sono sedute anche personalità di statura mondiale. Può farci qualche domanda?

Mitterrand, Fanfani, Pertini, Scalfaro, Severini e inoltre esponenti del mondo diplomatico, dell'arte, della letteratura, dell'antiquariato..... e dello sport.

Ha mai pensato di spostare la sua sede in altra città?

Mai.

Considerando la preoccupazione delle signore di oggi di conservare la linea, che piatti consiglia?

E' difficile dare da mangiare a chi pretende di conservare la linea.

Siamo in tempo di crisi. E' avvertita anche nella ristorazione. E in caso affermativo in quale misura?

E' avvertita anche nella ristorazione in modo enorme.

In occasione di comunioni e matrimoni arrivano sempre da lei centinaia di invitati, o il numero si è rarefatto proprio per il motivo di cui alla domanda precedente?

Al contrario, il numero è cresciuto.

Se Hillary e Bill Clinton, arrivassero a Cortona, quale menù proporrebbe?

Menù toscano.

Che direbbe il "distruttore" Vittorio Sgarbi della sua cucina?

Si metterebbe a sedere e mangerebbe con gusto.

C'è un piatto che lei odia e che non servirebbe mai a nessuno?

Il pesce.

Un nuovo modo
di fare Banca



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Conclusa la Mostra Fotografica

Il Fotoclub Etruria con l'edizione 1994 conferma la professionalità della sua organizzazione portando a Cortona splendide immagini

IL FOTOCUB ETRURIA HA centrato anche per 1994 la sua attività presentando nel cortile di Palazzo Ferretti una mostra fotografica di particolare valore e una serie di immagini proiettate nelle serate a ciclo continuo che hanno dimostrato la capacità, per non dire arte, dei fotoamatori.

Il programma si è svolto dal 18 al 28 agosto.

E' difficile esprimere le sensazioni che ciascuno ha potuto realizzare lungo lo scorrere delle diapositive.

Sono state immagini bellissime che hanno concentrato

sul particolare fotografato anche la sensibilità dell'operatore.

Fulvio Roiter, Virgilio Carnisio, Ambrogio Negri con le loro mostre fotografiche sog-



La Classifica

PER MANCANZA DI SPAZIO DA QUALCHE NUMERO NON PUBBLICHIAMO I RISULTATI DEI VOTI ESPRESSI DAI LETTORI. RICORDIAMO PERÒ CHE LA CARTOLINA PER ESSERE VALIDA DEVE AVERE INCOLLATO IL VOTO PER IL PREMIO GIORNALISTICO E/O PER IL TROFEO SANTUCCI. PIÙ TAGLIANDI DELLO STESSO CONCORSO PRODUCONO SOLO UN VOTO.

PREMIO GIORNALISTICO BENEDETTO MAGI

R. Bietolini	Voti 52
C. Roccati	Voti 44
L. Pipparelli	Voti 43
W. Nerozzi	Voti 41
T. Accioli	Voti 36
I. Landi	Voti 32
S. Gallorini	Voti 32
M. Noemi	Voti 32
C. Gnolfi	Voti 28
V. Mennini	Voti 27
C. Dissennati	Voti 25
F. Marcello	Voti 25

TROFEO ROMANO SANTUCCI

M. Forti	Voti 51
M. Fanicchi	Voti 49
S. Neri	Voti 42
PL. Parrini	Voti 24
Fabio Lupi	Voti 24
G. Calosci	Voti 22
R. Panichi	Voti 20
A. Astorri	Voti 20

getti vari il primo, la ringhiera il secondo, viaggio in Italia il terzo hanno attratto l'attenzione dei numerosissimi spettatori che non solo hanno ammirato le opere ma si sono soffermati a lungo a raffrontare le tecniche individuali.

Ripresentiamo la foto dell'interno di Palazzo Ferretti perché nel numero precedente abbiamo commesso un errore attribuendola a foto Lamentini mentre invece è una foto del Fotoclub Etruria.

Ce ne scusiamo per l'involontario errore con i fotoamatori.

SETTEMBRE MUSICALE CORTONESE

L'associazione Amici della Musica presenta l'edizione 194 del settembre musicale cortonese.

In questi 15 giorni il Cortile di Palazzo Casali sarà il teatro naturale di ben cinque concerti.

L'Assessorato alla Cultura e Turismo di Cortona collaborano attivamente con questa

associazione da anni ed anche per questa stagione sono vicini all'organizzazione.

Il cortile però non è molto ampio.

Chi vorrà gustare questi momenti musicali particolarmente vibranti dovrà trovare posto prima delle 21,15 ora di inizio dei concerti.

nese, pur inseguendo un ideale di raffinato eclettismo, appare sempre naturale e spontaneo, in grado di rinnovare "in suo stile gli antichi tempi".

Superato il contrasto di fondo fra vita e morte, la riflessione si risolve nel giro breve di pochi versi, nei quali l'autore, "con arcana/ armoniosa melodia pittrice", delinea, attraverso un fitto gioco di immagini dai colori tenui e dorati, un passaggio classicamente limpido e sereno dominato da un "infinito silenzio" e dove "sembra vicino ad aprirsi un arcano sipario".

Infine "una gialla farfalla" simbolo di resurrezione, uscita dalla crisalide e protesa verso la luce "volteggia tra le lapidi e i fiori".

Noemi Meoni

STAGIONI

Sole convalescente di marzo, spuntano sugli scabrosi rami le gemme, escono dai chiusi bazzoli, curiose farfalle, i pensieri.

Luce fulgente d'agosto, felicità degli spazi, rarefatta certezza, fuori del tempo.

Il pianto della pioggia novembrina ebbeggi lungamente nell'anima.

Sole malato d'inverno, anche i sogni fuggono le tue albe gelide.

DIO

Non con algebriche formule o con sottili significati di verbo: ...appare in momenti rari soltanto attraverso le lacrime... ...o forse è l'ignoto mendico che tende la mano sul margine della via all'ignaro che passa.

VISITA ALLA CASA DEI MORTI

Nell'azzurro mattino di maggio nell'aria di cristallo nei turgidi colori nell'infinito silenzio

sembra vicino ad aprirsi - sortilegio insperato - un arcano sipario....

... una gialla farfalla volteggia tra le lapidi e i fiori

TROFEO ROMANO SANTUCCI

TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È: _____

SETTORE SPORTIVO _____

Nome Cognome _____

Via/Città _____



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

RAPPRESENTANTE PROCURATORE

Sig. Antonio Ricciai

Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)



MOBILI

Bardelli
ARCHITETTO

Leandro

arreda la tua casa

CENTOIA - Tel. 613030

Dalla pagina 1

Cosa c'è dietro il rimpasto

faccia del sindaco che, poi, tutto sommato indebolisce nei numeri l'attuale maggioranza che è passata da 18 contro 12 a 16 contro 14.

Crediamo di poter dare una interpretazione molto vicina alla realtà oggettiva del PDS cortonese.

Il vecchio PCI ha sempre ottenuto consensi superiori al 50%, ha pressoché governato dalla liberazione ad oggi con maggioranze assolute.

Dopo la nascita della Quercia e la resurrezione degli intransigenti di Rifondazione Comunista, il PDS non è più in grado di realizzare quel 50% di consensi che gli ha sempre permesso di gestire il potere locale a suo piacimento.

Le ultime consultazioni nazionali ed il voto europeo lo attestano intorno al 36%.

Troppo poco per la sua abitudine di governare come vogliono i "suoi" uomini.

Per di più in questo consiglio comunale non c'è alcun consigliere di Rifondazione Comunista. E' ovvio che questa attuale assenza peserà nei futuri rapporti pre-elettorali dei due partiti di sinistra.

Ed anche se entrambe le forze politiche lo negano il futuro rapporto, che li vedrà comunque insieme, sarà difficile, tortuoso, tutto in salita.

Per ovviare a questo possibile braccio di ferro, il PDS non potrà più contare sull'elettorato socialista; gli oltre 2300 elettori che hanno portato per la prima volta 5 consiglieri del PSI in consiglio comunale si sono in gran parte dileguati.

Dunque sul tavolo della trattativa con Rifondazione il PDS non ha più alla sua destra un pacchetto consistente di voti da far pesare.

Ed allora è meglio scaricare ora il PSI, nella sua quasi totalità, e strizzare l'occhio al PPI che, se anch'esso ha diminuito i suoi consensi comunali, può ancora contare su quasi 1800 preferenze.

Ma le prime lusinghe sono andate disattese. Il PPI è ancora disorientato su come comportarsi ed ha declinato l'invito.

Segnali possibilisti, però, si sono sentiti in consiglio comunale da parte di qualche esponente del PPI, non di tutti.

Ed allora il sindaco Pasqui ha stretto accordi con i cristiano-progressisti o democristiani di sinistra.

Se questo sparuto nucleo riuscirà, prima delle prossime amministrative del '95, ad avvicinare il PPI al PDS, questa manovra di rimpasto del sindaco Pasqui potrà avere un significato positivo; diversamente si troverà nel rapporto pre-elettorale con Rifondazione Comunista come un vaso di coccio tra vasi di ferro.

Ma anche il PPI dovrà valutare attentamente il suo atteggiamento. L'elettorato cattolico saprà seguirlo in questa possibile avventura cattocomunista?

Quanti elettori seguiranno questa evoluzione volta solo a conquistare qualche poltrona di comando a discapito di una visione di vita per molti aspetti diametralmente opposta?

Ma lasciamo a dopo gli sviluppi di questo rimpasto.

Al sindaco e alla giunta per ora l'augurio di buon lavoro.

Enzo Lucente

Dalla pagina 1

Cronaca di un rimpasto

ge alla sigaretta sempre accesa una toccata di baffi propiziatoria. Gli unici attenti sono i cittadini che il Sindaco ad un certo punto richiama all'ordine per aver "osato" applaudire un intervento.

L'atmosfera comincia a scaldarsi: Mammoli, nel suo intervento finalmente chiaro, deciso, "giovane", si chiede tra l'altro il perché di questo rimpasto. L'assessore Mancini, possibile outsider, conferma la ammirazione per la sua Giunta, tra lo stupore di chi si aspettava un colpo a sorpresa (il PSI di Mennini).

Tutti parlano dei Cristiano Sociali (entrati in Giunta con Vignini), tutti si chiedono chi siano. Il loro Coordinatore per Cortona,

Ivo Camerini, me lo spiega: "Siamo un movimento, 35 iscritti, molti giovani, impegno sociale, solidarietà, progresso e sviluppo di Cortona al primo posto, non dobbiamo niente a nessuno" in sintesi. Tutti chiedono voti al mondo cattolico e Nocentini sbotta "Io sono cattolico, ma non posso confondermi col marxismo" e poi chiarisce "Sarebbe mai stato possibile che un Sindaco facesse gestire il piano regolatore ad un assessore socialista?". Ecco la risposta a Mammoli, conclude il CCD. Ma Mammoli l'aveva chiesto alla Giunta... Cenci poi profetizza facce nuove nel prossimo consiglio e arriva a dire che "nessuno di questi che ho di fronte e a fianco a me sarà riproponibile per la guida della città". Infine il Sindaco: sono quasi le due di notte. Inizia con tono paterno verso i giovani, ma silenziosi (da ormai quattro anni...) consiglieri PDS; attenti, i volponi sono di là, si riuniscono segretamente di notte,

per creare un'opposizione.... I giovani annuiscono, il Sindaco incalza. Chi mai potrà essere il Sindaco di un'opposizione che annovera fascisti e antifascisti, quante teste o corna avrà questo mostro?

Caro Sindaco e cari lettori, il nome già c'è, le riunioni non erano affatto segrete, il Sindaco ha una paura matta, e lo si vede dal tono e dall'enfasi del suo discorso. E poi, mi chiedo, il Sen. Scaglioso eletto nel nostro collegio non era appoggiato da Rifondazione (atei) e dai Cristiano Sociali (cattolici), dal PSI, dalla Rete, dal PDS e dai Verdi; e quante teste aveva, caro Sindaco? Si va infine alla votazione, dopo un piccolo diverbio tra Turenci e il babbo di Andrea Vignini: il rimpasto passa, la gente sbuffa, la Giunta no. Strette di mano, e tutti a nanna. E per quella sera si è addormentata anche la politica. Ma per poco.

Lorenzo Lucani

LA NOTTE DEI MORTI VIVENTI

E STATO UNO SPETTACOLO sconcertante quello offerto dal Consiglio Comunale di Cortona chiamato ad esprimersi sulla sostituzione di due assessori socialisti con due esponenti della società civile in omaggio alle nuove regole che consentono ai Sindaci la designazione dei componenti della Giunta senza la mediazione dei partiti. del resto, nella cittadinanza accorsa in maniera massiccia per assistere ai lavori dell'assemblea c'era la curiosità legittima di conoscere i motivi che hanno determinato l'esclusione dei due esponenti politici ma soprattutto di conoscere le novità sostanziali sotto il profilo politico e squisitamente amministrativo introdotte da questa scelta.

Facendo una doverosa premessa, mi sembra perlomeno singolare che il PDS abbia virtualmente scaricato l'antico partner socialista, sia pure ridotto a percentuali da prefisso telefonico in questa lunga e tormentata vigilia elettorale senza aver ottenuto da altri, che ora si fingono perplessi e riottosi, l'assicurazione formale di un accordo pre-elettorale da stipulare con una parte del mondo cattolico ben più consistente dei Cristiano Sociali.

Per una sinistra virtualmente accerchiata e con la sindrome dell'isolamento da spezzare a tutti i costi, alla ricerca disperata di qualcuno con cui dividere onori ma soprattutto oneri e responsabilità, anche a costo di collegarsi a degli ectoplasmi, sotto il profilo elettorale e del consenso, sarebbe un'autentico suicidio politico. Evidentemente c'è dell'altro: il disegno di perpetuare un potere logoro ed inconcludente condannando Cortona ad un patto scellerato consumato sull'altare del peggior sodalizio consociativo, quello dei cattocomunisti, ai quali i

vistosi insuccessi elettorali ed il severissimo giudizio degli italiani non hanno insegnato proprio nulla.

Del resto negli interventi dei Pipini, che con un loro voto favorevole hanno consentito recentemente l'approvazione del Bilancio, traspariva fin troppo chiaramente il desiderio e l'auspicio di ottenere dai comunisti nuovi più tangibili e concreti (...) segnali di "buona volontà".

Fra frasi come "al PDS chiediamo di essere propositivo fino in fondo... lo consideriamo un segnale... bisognava dare un segnale più consistente" riferite all'ingresso in Giunta del giovane Cristiano Sociale che per una singolare coincidenza è figlio di un esponente di primo piano del PPI Cortonese nonché funzionario comunale, non saranno sicuramente sfuggite a quanti abbiano un minimo di dimestichezza con il linguaggio cifrato e con i codici comportamentali della parte peggiore dell'ex DC.

Il voto contrario dei Pipini, del resto, annunciato con un manifesto murale scritto in fretta e furia per vanificare il peso di maliziose illazioni, non deve trarre in inganno, era quasi scontato sull'onda del giudizio prevedibilmente durissimo dell'opinione pubblica desiderosa di politici in grado di liquidare i comunisti non certo di giocolieri alla ricerca di equilibri che si annunciano fin da ora assai precari.

La gente non ne può più di pateracchi e rimpasti.

Mauro Turenci
Segretario provinciale MSI-DN
AREZZO

Cortona: divagazioni politiche di Ferragosto

NELLA TARDA NOTTE DI lunedì 8 agosto scorso finalmente è stato sancito il rimpasto della Giunta Comunale.

L'avvenimento, simile ad un temporale ferragostano, pieno di tuoni e lampi e di tanto fragore, già previsto ed annunciato, non ha grandinato perché tutto si è svolto secondo i piani prestabiliti. Destra, sinistra, centro, da tempo avevano affilato i loro "attrezzi" di difesa e di offesa, con strategie dettate dal momento, alla caccia delle possibili "incaute" forze politiche, bollate prima come reazionarie e asservite a poteri invisibili.

Il PDS, il manovriero, il partito che ha evitato la grandine, il camaleonte del momento, ha dettato la sua scelta, facendola apparire come svolta politica storica nel Cortonese senza colpo ferire, ma senza nulla cambiare!

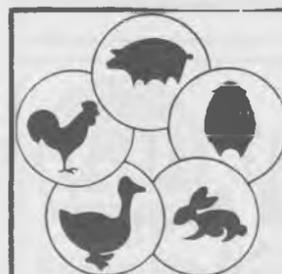
Anzi un cambiamento c'è stato: il contentino al gruppuscolo degli esultanti Cristiano-sociali e a quello degli sparuti "rigenerati" socialisti.

E il PPI, di cui si era sentito molto parlare in questi ultimi mesi?

Ci hanno pensato i soliti "intrallazzatori", che anticipavano accordi a vanvera in privato, in pubblico sulla stampa e sulle TV locali a mo' di scoop sentenziando giudizi e sproloqui che poi modificavano il giorno seguente con nuove illazioni e nuove congetture. Proprio il PPI, in questa tormentata vicenda, ha tenuto un atteggiamento concreto e responsabile di dialogo verso destra e sinistra. Ha assecondato ed è pronto ad assecondare ancora il cambiamento di rotta del PDS, quando questo mostra il distacco da Rifondazione e nuove scelte socio-economiche nel nostro territorio. L'incontro con il Sindaco nella propria sede aveva questo scopo e non la solita corsa o caccia al ... potere.

Il rimpasto attuato, però, non rappresentava alcuna novità perché avveniva all'interno della stessa sinistra. Il PPI non poteva mancare al suo impegno! Per questo motivo ha votato contro il rimpasto della Giunta Comunale, che considera una operazione... balneare!

Alarico Pazzaglia
P.P.I.



"Dal Produttore al Consumatore"

Tel. 630454

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

ISOLE NEL DISORDINE

Arte contemporanea a Cortona

DAL 28 AGOSTO FINO AL 28 Settembre si svolge "Isole del Disordine", una rassegna che investirà direttamente l'assetto storico della città intervenendo su spazi interni ed esterni con installazioni di opere d'arte contemporanea.

Patrocinata dal comune di Cortona e dall'Azienda di promozione turistica, la manifestazione si svolge in contemporanea con la XXXII mostra mercato nazionale del mobile antico.

Questo è l'inizio del docu-

mento affidato ai giornali per una opportuna conoscenza dell'iniziativa.

È un inserimento di arte moderna che non siamo abituati ad ammirare a Cortona.

Ci sembrano tanti corpi estranei caduti nella vecchia città etrusca da lontani mondi extraterrestri.

Ma forse noi siamo degli incompetenti; affidiamo dunque ai nostri lettori il giudizio complessivo di questa rassegna.

(E.L.)



CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE di Masserelli Girolamo

concessionario:

**LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury
RHOSS**

CAMUCIA (Arezzo)

Tel. 0575/62694

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

E ripreso il lavoro per l'US Cortona Camucia

E INIZIATA L'AVVENTURA dell'US Cortona Camucia per la stagione '94-'95. Avventura che come ormai è noto si svolgerà nel girone C della Promozione Toscana. Poche ma importanti le novità per la formazione arancione. Sulla panchina si siederà per questa stagione mister Alessandro Borgnoli che negli ultimi quattro anni ha diretto la squadra casentinese del Poppi ottenendo anche due promozioni. Sappiamo che il tecnico nato di Castel Focognano predilige il gioco a zona con molto pressing a centrocampo e l'utilizzo dell'arma del fuorigioco per la difesa. Questa le note tattiche salienti che potranno comunque variare da partita a partita. Fra le fila dei giocatori si nota senz'altro la partenza di Sabbatini ceduto al Rosia, squadra che milita in prima categoria e che ha molte ambizioni riguardo al successo finale, più le cessioni in prestito di Solfanelli alla Montallese e Talli al Montagnano. Per quanto riguarda gli arrivi vanno sottolineati due nomi quello di Bardelli che ha giocato nello scorso campionato tra le fila dell'Arezzo e quello di Panozzi che è rientrato per fine prestito dal Rigutino

Vitiano. Entrambi dovrebbero dare una maggiore quadratura alla difesa. Per il reparto offensivo è stato riscattato Caposciutti che affiancherà, almeno inizialmente, Tanini. Questo al momento sono le dipartite e i nuovi arrivi in casa cortonese ma non è detto che il mercato arancione sia terminato. Una pedina, meglio se due, dovrebbero giungere all'US Cortona Camucia. Si fa sempre con più insistenza il nome di Fabio Polverini, un terzino fluidificante, che svincolatosi dal Poppi e sul cui nome garantisce Borgnoli è alla ricerca di una sistemazione. Alcuni giovani interessanti sono stati innestati nella prima squadra fra i quali ci piace ricordare i due Gori, Caponi e Castellani. Con l'introduzione in questo campionato della regola che prescrive l'utilizzo di almeno due giocatori nati dopo il 1° gennaio '75 fin dal fischio d'avvio della partita crediamo che i sopracitati avranno modo di mettersi in mostra e di rendersi utili alla squadra arancione. Ecco comunque la rosa completa per la stagione '94-'95. Portieri: Santucci e Tiezzi; Difensori: Becacci, Calzolari, Del Gobbo, Salciccia, Bardelli,

Pieroni, Caponi, Frumiento; Centrocampisti: Capoduri, Marchini, Molesini, Polverini, Gori S. e Gori L., Panozzi, Bernardini, Cateni; Attaccanti: Tanini, Caposciutti, Cherubini e Castellani. Nelle prime uscite stagionali, un pareggio per 1-1 contro il Dante Arezzo e una sconfitta per 2-0 nell'incontro valido per la Coppa Dilettanti con il Montagnano dell'ex Giulianini, sono emerse più ombre che luci dovute soprattutto alla non perfetta conoscenza del materiale umano che Borgnoli ha a sua disposizione. Il calcio d'agosto serve soprattutto a fare esperimenti in vista delle decisioni da prendere durante il campionato. Un campionato che dovrebbe vedere tra le favorite la Bibbienesce, la Sansovino, il Figline e le due formazioni fiorentine della Lastrigiana e del Signa. Anche il Cortona Camucia dovrebbe rientrare nel lotto di squadre che ambiscono al campionato di Eccellenza. È necessario però apportare qualche ritocco. Il presidente Tiezzi e gli altri dirigenti opereranno in tal senso.

Tiziano Accioli

Servizio di Emergenza Medica con Autoambulanza.

con decorrenza

Lunedì 5 Settembre 1994

nei Comuni di

Castiglion Fiorentino e Cortona

è attivato il servizio di

**EMERGENZA CON AUTOAMBULANZA
ATTREZZATA E PERSONALE MEDICO**

Tel. 680019



Tale servizio, che riveste una notevole importanza per la cittadinanza, sarà effettuato dalle *Misericordie di Castiglion Fiorentino e Cortona* con grande entusiasmo e senso di responsabilità anche se con un grande sforzo economico e dispendio di uomini e mezzi.

Si invita la popolazione a dare un aiuto tangibile alle dette Associazioni di Volontariato con la propria disponibilità fisica o con aiuti di carattere economico.

EDILTER s.r.l.

IMPRESA
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

HI-FI

BERNASCONI

installazione HI-FI auto
**HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD**

centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

Galleria d'Arte
"G. Severini"
CORTONA

espose

FILIPPO ORSINI
PITTORE ACQUERELLISTA

dal 26 Agosto
al 16 Settembre 1994
Orario: tutti i giorni
10-13 17-24

CICLISMO

7ª Edizione Fausto Coppi

Si distinguono tre cortonesi in una dura prova.
Scirghi, Mazoli, Rinaldi: che grinta!!!

UN AVVENIMENTO DA RICORDARE, una manifestazione sportiva che gratifica chi vi ha preso parte e noi che ne diamo notizia. Tre giovani del cortonese Scirghi Oliviero, Rinaldi Enzo e Mazzoli Paolo del Gruppo Ciclistico "Pedale Lento" di

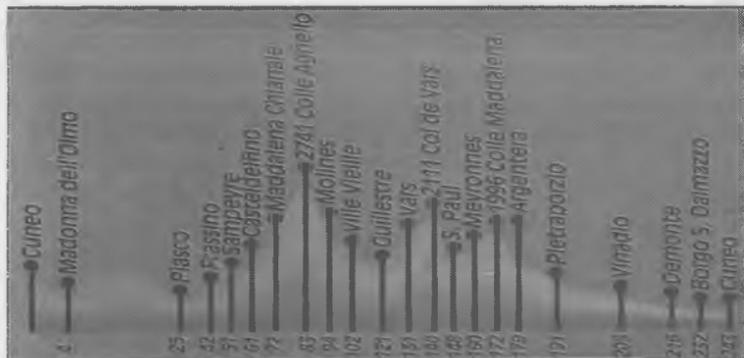
fanno, portando in alto il nome di Cortona e del Gruppo Pedale Lento che, a dispetto del nome, si piazza sempre nelle prime posizioni.

E' impresa, questa, e va sottolineata perché i tre non sono professionisti, ma si distinguono, si



Camucia hanno partecipato alla 7ª edizione della Fausto Coppi, gara di gran fondo a livello nazionale.

impegnano come tali. E come sportivi cortonesi siamo onorati di saperli così in forma: "il nostro prossimo obiettivo" sottolinea



Un percorso duro, impegnativo, 240 Km. di difficili salite (102 Km., tra cui la cima più alta delle cime di gran fondo) e lunghe discese, 1500 alla partenza e solo 800 all'arrivo: una gara selettiva che però non ha scoraggiato i nostri intrepidi concittadini, primi cortonesi in assoluto a partecipare a questa gara.

E' passato circa un mese da questa splendida impresa, ma vale la pena raccontarla: una perfetta organizzazione, presenti 24 ammiraglie del Giro d'Italia e 50 moto in collegamento radio, numerosi assi del ciclismo, e atleti provenienti addirittura dall'Omar e dall'Arabia Saudita.

La corsa è dura, lo si sa, ma ciò non scoraggia il trio Scirghi, Rinaldi, Mazzoli che da marzo si sono allenati con 4 uscite settimanali e una media di 150 Km. a uscita.

Alla partenza Scirghi ha la febbre, in gara Mazzoli (G.S. Turini) fora due volte, Rinaldi da vero presidente del Gruppo Ciclistico, incoraggia a non mollare: l'obiettivo è arrivare e i nostri ce la

Scirghi "è la partecipazione alla Maratona delle Dolomiti".

L'Etruria si impegna già da ora a seguire anche quest'altra importante avventura.

L. Lucani

Nella foto: Scirghi e Rinaldi alla partenza.

LA XXXII MOSTRA DEL MOBILE ANTICO

Continua dalla pagina 1

Ricordiamo un dipinto di Palma il Giovane, veneziano del '500; un quadro di Pietro Berrettini, il Cortona, raffigurante S. Gerolamo nel deserto; una straordinaria collezione di bastoni da passeggio; un olio su tavola della bottega di Andrea del Sarto; bellissimi ventagli da cerimonia; gioielli liberty da sognare e infine mobili preziosi e rari di alta epoca.

A corollario della manifestazione, due mostre interessanti e suggestive per la rarità degli oggetti esposti: la mostra sulle bilance e i quadri del così detto "grand tour" dedicati alla cam-

LA CLASSIFICA DEL SUPER-TURIS dopo sei gare vedeva 1° Pirro e II° Antonio Tamburini che aveva ancora una piccola possibilità di raggiungere la testa della classifica; A fine luglio si è corsa la 7ª gara del campionato italiano sul circuito del Mugello, il veloce circuito toscano.

Era certo una pista dove Tamburini non doveva avere problemi, perlomeno contro Pirro e in parte così è stato. Velocissimo nelle prove con la 155 TS Tamburini ha però lamentato notevoli problemi di tenuta meccanica. La partenza ha comunque visto Tamburini in prima fila se pur di un soffio in ritardo dietro uno scatenato Ravaglia che sul circuito di Scarperia ha trovato assetto giusto e soprattutto gomme eccellenti.

Alla partenza dopo poco Tamburini è riuscito a prendere il comando della corsa ma subito problemi di gomme lo hanno costretto a rallentare il ritmo; Ravaglia lo ha superato andando a vincere dopo una manche perfetta e Antonio ha dovuto accontentarsi della terza posizione dietro ad un competitivo Modena. alla partenza della seconda gara Tamburini in seconda fila partiva bene ma quasi subito ha lamentato la rottura del motore e l'abbandono è stato inevitabile; la strada per il capoclassifica era ancora più facile visti i punti di differenza dal pilota Cortonese e le sole tre gare rimaste. Alla luce di una diminuita affidabilità della sua Alfa 155 TS Tamburini deve guardarsi anche da due pericolosi concorrenti alla seconda posizione in campionato; infatti Ravaglia sta rinvenendo decisamente e anche Modena sta

facendo risultati con regolarità impressionante. Antonio è sempre velocissimo nelle qualifiche; le numerose Pole e prime file conquistate ne sono la dimostrazione, ma purtroppo o a causa delle gomme o di qualche guaio meccanico non riesce a termina-

ed infine ancora Mugello il 2 ottobre saranno accessissime e soprattutto valide per l'assegnazione di punti preziosi.

Riccardo Fiorenzuoli

Nella foto: Antonio Tamburini vincitore a Misano; è sponsorizzato dalla Banca Popolare di Cortona



re entrambe le manche. Le ultime tre gare vedranno quindi un duello accessissimo per la piazza d'onore che alla luce di come si è svolto il campionato può valere come una vittoria, vista la superiorità della Audi sui circuiti lenti e tortuosi. Così le gare di Pergusa (Sicilia) il 4 settembre, di Varano (Parma) 18 settembre

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

SISLEY

CORTONA
Via Nazionale, 50/52
Tel. 0575/601345

NUOVA
COLLEZIONE
PRIMAVERA
1994

TRE

TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

IL TEMPO È DENARO. SICURAMENTE CON NOI RISPARMIATE.

promozioni Ad.



bpc

**banca
popolare
di cortona**

DAL 1881 IN VALDICHIANA

Dentro l'economia Vicino alla cultura e allo sport

Sede operativa Valdichiana 

Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia 

Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia 

Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola 

Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino 

Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana 

Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509